

BILANCIO

2024

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2024	2
<i>Prospetti della gestione economia e patrimoniale 2024</i>	<i>5</i>
<i>Rappresentazione grafica dei principali indicatori di bilancio</i>	<i>10</i>
<i>Relazione sull'attività realizzata nell'anno 2024</i>	<i>16</i>
<i>Le risorse umane e l'organizzazione</i>	<i>30</i>
Prospetti di bilancio	34
Stato Patrimoniale	35
Conto Economico	37
Rendiconto finanziario	39
Nota integrativa	41
<i> Criteri di valutazione</i>	<i>42</i>
Nota integrativa - Attivo	43
<i> Immobilizzazioni</i>	<i>43</i>
Immobilizzazioni immateriali	43
Immobilizzazioni materiali.....	43
Immobilizzazioni finanziarie.....	44

<i>Attivo circolante</i>	46
Rimanenze	46
Crediti iscritti nell'attivo circolante	46
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	47
Disponibilità liquide	47
<i>Ratei e risconti attivi</i>	48
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	48
<i>Patrimonio netto</i>	48
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	49
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	50
<i>Debiti</i>	50
<i>Ratei e risconti passivi</i>	51
Nota integrativa, conto economico	53
<i>Valore della produzione</i>	53
<i>Costi della produzione</i>	54
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	58
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	60
Nota integrativa, rendiconto finanziario	61
Nota integrativa, parte finale	62

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO
E SULLA GESTIONE
2024**

Signori Associati,

la presente Relazione al Bilancio 2024 illustra in modo dettagliato e puntuale l'andamento della gestione dell'Associazione nel corso dell'esercizio 2024, attraverso una descrizione delle attività esperite a favore degli Associati e del territorio di riferimento, con l'obiettivo di offrire corpo e sostanza ai risultati numerici offerti all'attenzione dell'Assemblea degli Associati.

L'analisi comparativa tra il consuntivo 2024 e il preventivo 2024 evidenzia un miglioramento significativo del risultato economico, dovuto principalmente a un'ottimizzazione della gestione delle risorse e a un'attenta politica di contenimento dei costi.

Un aspetto preliminare da considerare è che l'utilizzo del Fondo di dotazione è risultato significativamente inferiore rispetto e quanto autorizzato dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio preventivo 2024 e del Piano triennale 2024-2026 (-65.27% pari a € 641.997).

Il confronto, infatti, evidenzia una gestione **prudente e virtuosa**, con una riduzione dei costi e un miglioramento dei risultati finanziari.

Come si potrà evincere dal prospetto ripotato nella presente relazione i principali elementi di variazione rispetto al preventivo, possono essere così brevemente riassunti:

- **Riduzione significativa dei costi di realizzazione delle attività (-17,40%):** il consuntivo ha registrato un totale di € 865.146, di cui € 844.006 per servizi e € 21.140 per IRAP, determinando un risparmio rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea, fissato a € 1.021.857, con una riduzione del (-€ 177.851). Da sottolineare che tale risultato è stato raggiunto mantenendo il valore dell'attività sostanzialmente in linea con quanto preventivato, a dimostrazione della **gestione altamente positiva dei progetti**.
- **Diminuzione dei costi di viaggi e trasferte (-86,44%):** le missioni sono state svolte per l'implementazione delle attività progettuali e per l'attività di sviluppo sul territorio regionale e pertanto i costi sono stati coperti dal contributo della Regione Autonoma FVG e dai contributi su specifici progetti.
- **Risparmio sulle prestazioni professionali amministrative e tecniche (-37,32%):** alcune spese previste non sono state necessarie, determinando una riduzione di € 28.964.
- **Risparmio sui costi degli organi sociali (-35,15%):** l'importo consuntivato è inferiore rispetto per un minor costo legato ai rimborsi spese dei consiglieri e revisori ed alle spese di rappresentanza (-€ 23.113).
- **Significativo risparmio sugli oneri amministrativi (-37,37%):** il risparmio sui costi di elettricità e gas, unitamente a una gestione più efficiente delle spese di formazione e manutenzione, ha generato un risparmio di € 69.338. In sede di preventivo, infatti, le spese di funzionamento erano state prudenzialmente allocate, considerando l'inflazione eccezionalmente elevata registrata negli anni precedenti. In particolare, gli aumenti significativi evidenziati nei costi dell'energia elettrica e del gas avevano determinato una previsione di stanziamento elevato, che fortunatamente non si è realizzata.

Nel 2024 è stato svolto un corso di formazione sulla scrittura progettuale in ambito di "Europrogettazione", e una formazione personalizzata in "Foresight" o Previsione Strategica, focalizzata sugli studi di futuro e l'anticipazione. Sono stati svolti inoltre due corsi di potenziamento della lingua inglese che non hanno comportato costi in quanto finanziati con fondi Fondimpresa. Tali risparmi, associati ad un' oculata gestione degli appalti per i numerosi servizi in scadenza nell'anno, hanno permesso di registrare un risparmio, rispetto a quanto stanziato, praticamente in tutte le poste;

- **Minore costo del personale dipendente (-13,98% pari a € 191.469):** Il budget 2024 era stato formulato nell'ambito di una revisione dell'organigramma e del funzionigramma, con l'obiettivo di riorganizzare le strutture interne e valorizzare le risorse. Tuttavia, questa riorganizzazione è stata in parte posticipata al 2025. Il preventivo prevedeva inoltre l'inserimento di nuove risorse a tempo determinato, ma tali assunzioni non si sono concretizzate, in quanto le uniche assunzioni effettuate sono state sostitutive di personale dimissionario. Nel corso dell'anno, infatti, si sono conclusi tre rapporti di lavoro: due ad aprile e uno a giugno. Attualmente, rispetto alla pianta organica prevista, resta ancora vacante una posizione. Inoltre, da luglio 2024, un membro dell'Area Amministrativa è assente per un periodo di aspettativa.
- **Aumento dei proventi finanziari (+145,98%):** il consuntivo evidenzia un incremento delle entrate finanziarie di € 113.250 grazie alla gestione efficace degli investimenti e al reinvestimento dei rendimenti attivi. Va ricordato infatti che in sede di preventivo, non erano stati preventivati proventi derivanti dalla gestione di nuovi investimenti o reinvestimento di prodotti in scadenza. Nel corso del 2024, oltre a poter godere dell'incremento dei rendimenti attivi, sono state svolte diverse operazioni finanziarie, determinate anche dall'apporto al fondo di dotazione di 5ML di euro, avvenuto nel novembre 2022 da parte dell'Associato Regione Autonoma FVG.

Va inoltre evidenziato che il consuntivo 2024, con un utilizzo del fondo di dotazione di € 341.599, risulta migliorativo anche rispetto al consuntivo 2023, come da nota integrativa a seguire.

Si riportano di seguito i prospetti di confronto della gestione economica e patrimoniale.

PROSPETTI DELLA GESTIONE ECONOMIA E PATRIMONIALE 2024

Confronto tra consuntivo 2024 e preventivo 2024

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2024 e del bilancio preventivo 2024.

CONTO ECONOMICO				
	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2024	Variazione	% differenza
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Valore delle vendite e delle prestazioni	1.885.422	1.855.413	30.009	1,62
Contributi su progetti	1.885.422	1.855.413	30.009	
5) Altri ricavi e proventi	344.570	983.596	- 639.026	- 64,97
Ricavi da gestioni accessorie	2.971	-	2.971	
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	341.599	983.596	- 641.997	- 65,27
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.229.992	2.839.009	- 609.017	- 21,45
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.464	3.500	- 36	- 1,03
7) Servizi:	1.081.368	1.393.918	- 312.550	- 22,42
Costi per la realizzazione dell'attività	844.006	1.021.857	- 177.851	- 17,40
Viaggi e trasferte	678	5.000	- 4.322	- 86,44
Spese sito e promozione	3.038	12.000	- 8.962	- 74,68
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.636	77.600	- 28.964	- 37,32
Costi organi sociali	68.802	91.915	- 23.113	- 25,15
Oneri amministrativi	116.208	185.546	- 69.338	- 37,37
Godimento di beni di terzi		-		
9) Personale	1.177.926	1.369.395	- 191.469	- 13,98
10) Ammortamenti e svalutazioni	47.221	48.448	- 1.227	- 2,53
14) Oneri diversi di gestione	16.870	19.973	- 3.103	- 15,54
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.326.849	2.835.234	- 508.385	- 17,93
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	- 96.857	3.775	- 100.632	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	191.234	77.577	113.657	
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 407	-	- 407	
17bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	190.827	77.577	113.250	145,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE				
Rivalutazioni		-	-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.		-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.970	81.352	12.618	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	93.970	81.352	12.618	15,51
21) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	-	-	-	

Il Bilancio di previsione 2024, approvato dall'Assemblea degli Associati con Delibera n. 3 del 20/12/2023 prevedeva un utilizzo del Fondo di dotazione di € 983.596; il bilancio consuntivo 2024 chiude con un utilizzo del Fondo di dotazione di € 341.599, con un miglioramento del risultato, pari ad € 641.997.

Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2024 e consuntivo 2023

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti patrimoniali del consuntivo 2024 e del consuntivo 2023, il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2023/24

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
<u>Stato patrimoniale attivo</u>			
Immobilizzazioni:			
Immateriali	-	158	- 158
Materiali	485.294	507.068	- 21.774
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.362.803	1.335.688	27.115
Totale attivo immobilizzato	1.848.097	1.842.914	5.183
<u>Attivo circolante</u>	-		
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	937.955	5.213.390	- 4.275.435
Credito verso terzi	587.039	515.156	71.883
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	2.745.100	- 745.100
Disponibilità liquide	4.762.167	4.543.251	218.916
Totale attivo circolante	8.287.161	13.016.897	- 4.729.736
Ratei e risconti attivi	19.996	25.483	- 5.487
TOTALE ATTIVO	10.155.254	14.885.294	- 4.730.040
<u>Stato patrimoniale passivo</u>	-		
Totale Patrimonio Netto	7.694.752	8.035.606	- 340.854
Fondi per rischi e oneri	27.390	23.128	4.262
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	827.643	801.964	25.679
Debiti:			
Debiti per anticipazioni ricevute	1.278.627	5.392.879	- 4.114.252
Debiti verso fornitori	107.834	381.096	- 273.262
Debiti tributari	61.163	62.356	- 1.193
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	59.658	58.386	1.272
Altri debiti	58.412	89.771	- 31.359
Totale debiti	1.565.694	5.984.488	- 4.418.794
Ratei e risconti passivi	39.775	40.108	- 333
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.155.254	14.885.294	- 4.730.040

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2024 e consuntivo 2023

Le risorse europee attratte da Informest per la realizzazione delle proprie attività coprono i soli costi diretti, in quanto il principio di rimborso dei Regolamenti che normano l'erogazione dei fondi è basato sulla rendicontazione dei soli costi realmente sostenuti. Conseguentemente, come più volte evidenziato, la copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento ricade sul Fondo di dotazione previsto dalla Legge n. 19/91, per la parte non coperta da proventi finanziari.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2024 e del consuntivo 2023 il cui dettaglio viene ulteriormente declinato ed approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2024.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 31/12/2024	CONSUNTIVO 31/12/2023	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Valore delle vendite e delle prestazioni	1.885.422	3.292.343	- 1.406.921
Contributi su progetti	6.160.857	2.199.056	3.961.801
Variazione dei lavori in corso	- 4.275.435	1.093.287	- 5.368.722
5) Altri ricavi e proventi	344.570	421.095	- 76.525
Ricavi da gestioni accessorie	2.971	1.835	1.136
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	341.599	419.260	- 77.661
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.229.992	3.713.438	- 1.483.446
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.464	3.204	260
7) Servizi:	1.081.368	2.533.413	- 1.455.083
Costi per la realizzazione dell'attività	844.006	2.318.792	- 1.474.786
Viaggi e trasferte	678	793	- 115
Spese sito e promozione	3.038	-	3.038
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.636	48.819	- 183
Costi organi sociali	68.802	52.550	16.252
Oneri amministrativi	116.208	112.459	3.749
9) Personale	1.177.926	1.149.623	28.303
10) Ammortamenti e svalutazioni	47.221	45.318	1.903
14) Oneri diversi di gestione	16.870	15.638	1.232
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.326.849	3.747.196	- 1.420.347
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	- 96.857	- 33.758	- 63.099
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	191.234	135.067	56.167
17) Interessi e altri oneri finanziari	407		407
17bis) Utili e perdite su cambi		- 7	-7
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	190.827	135.060	55.767
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.970	101.302	- 7.332

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	93.970	101.302	- 7.332
21) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	-	-	-

La chiusura al 31.12.2024 evidenzia un utilizzo del Fondo di dotazione pari ad € 341.599.

Di seguito si riporta il prospetto dell'ammontare del Fondo di dotazione al 31/12/2024, dando atto che nel corso del 2024 sono state versate da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia, Comune di Tarvisio € 247,94 ciascuno, per un totale di € 734,82, per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente.

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2024	UTILIZZO FONDO 2024	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2024
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	99,7057	8.012.696,62	340.593,66	7.672.102,96
ASSOCIATI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comune di Gorizia	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comune di Tarvisio	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comunità Collinare del Friuli	0,1077	8.654,12	367,86	8.286,26
TOTALI	100,00	8.036.350,74	341.599,11	7.694.751,63

Ad approvazione del Bilancio consuntivo 2024, sarà cura della presidenza richiedere, ove necessario, il ripristino della quota minima di partecipazione ad Informest pari ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 4 c 5 dello Statuto dell'Ente.

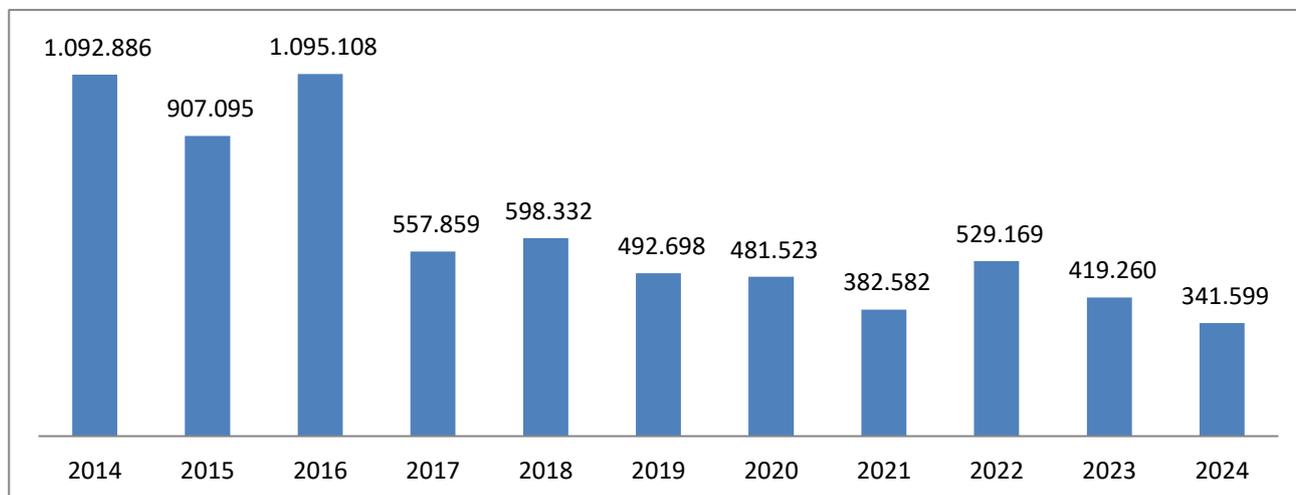
Va evidenziato che:

- l'andamento economico-finanziario del 2024 **conferma la tendenza al miglioramento** degli anni precedenti, grazie ad una oculata gestione delle risorse.
- Il minor utilizzo del fondo di dotazione rispetto al preventivo rappresenta un elemento di **ottima gestione finanziaria**.
- Il 2024 ha registrato una **diminuzione del valore della produzione**, che è stato **compensato da una forte riduzione dei costi operativi**.
- La gestione finanziaria oculata ha permesso di ottenere **proventi finanziari superiori sia alle previsioni, che all'anno 2023**, migliorando ulteriormente il risultato complessivo e pertanto riducendo l'utilizzo del fondo di dotazione;
- La gestione attuata nel 2024 ha consentito un **miglior impiego delle risorse interne**, ottimizzando l'organizzazione del lavoro e garantendo una maggiore efficienza operativa. Questo ha permesso di ottenere una copertura significativa attraverso contributi pubblici.

Alla luce di quanto esposto, anche quest'anno, il Consiglio di Amministrazione può quindi affermare con soddisfazione di esser riuscito nell'obiettivo di ridurre i costi senza con questo influire negativamente sulla qualità dei servizi, evitando in questo modo qualsiasi rischio che potesse incidere sull'operatività degli anni a venire. Anche questo Bilancio, il secondo di questo Consiglio, si caratterizza per una buona solidità dei dati a fronte di una risposta coerente alle esigenze espresse dal territorio regionale. I risultati economici e operativi ottenuti nel corso dell'anno, come sempre avviene, sono stati improntati su criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività dell'Associazione.

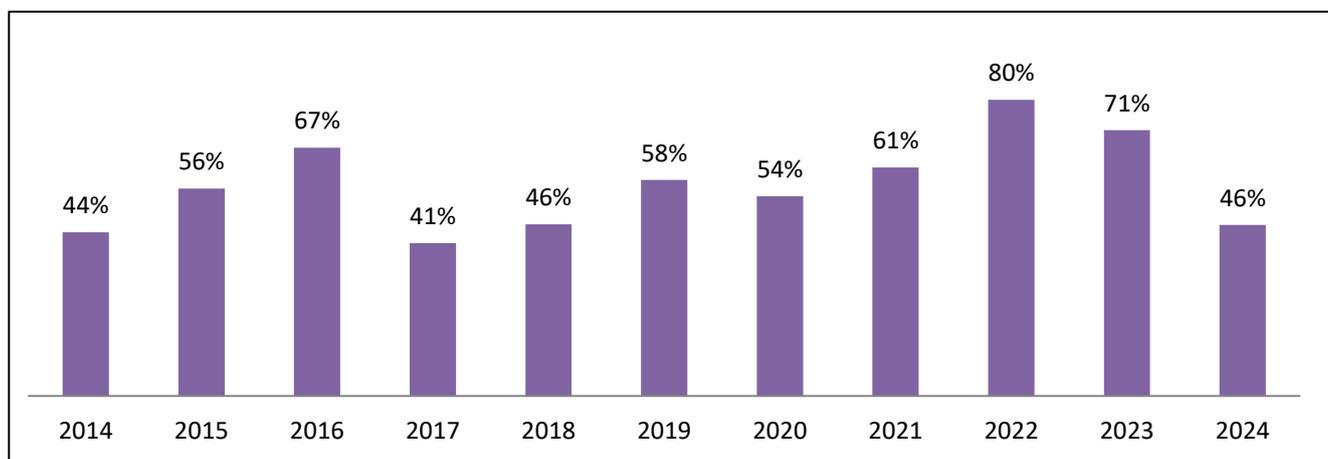
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

Grafico 1: Utilizzo Fondo di dotazione



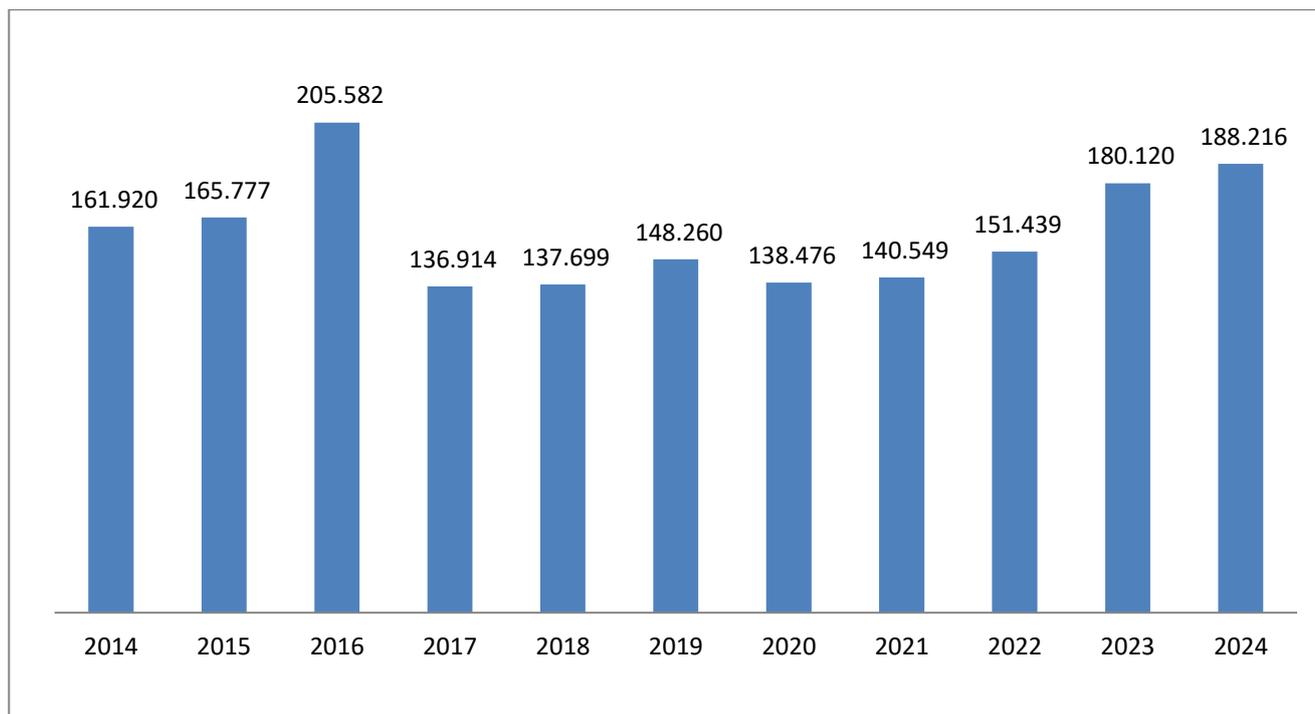
Il trend mostra una riduzione dell'utilizzo del fondo di dotazione, confermando una gestione più efficiente e sostenibile.

Grafico 2: Percentuale dei costi esterni per la realizzazione dell'attività rispetto al valore dei contributi



Il grafico evidenzia la quota dei costi esterni di progetto rispetto al valore totale degli stessi; la differenza rappresenta il valore delle risorse interne impiegate per la realizzazione delle attività, come da grafico 7. La riduzione di questa percentuale indica un maggiore impiego di risorse interne, con conseguente ottimizzazione dei costi.

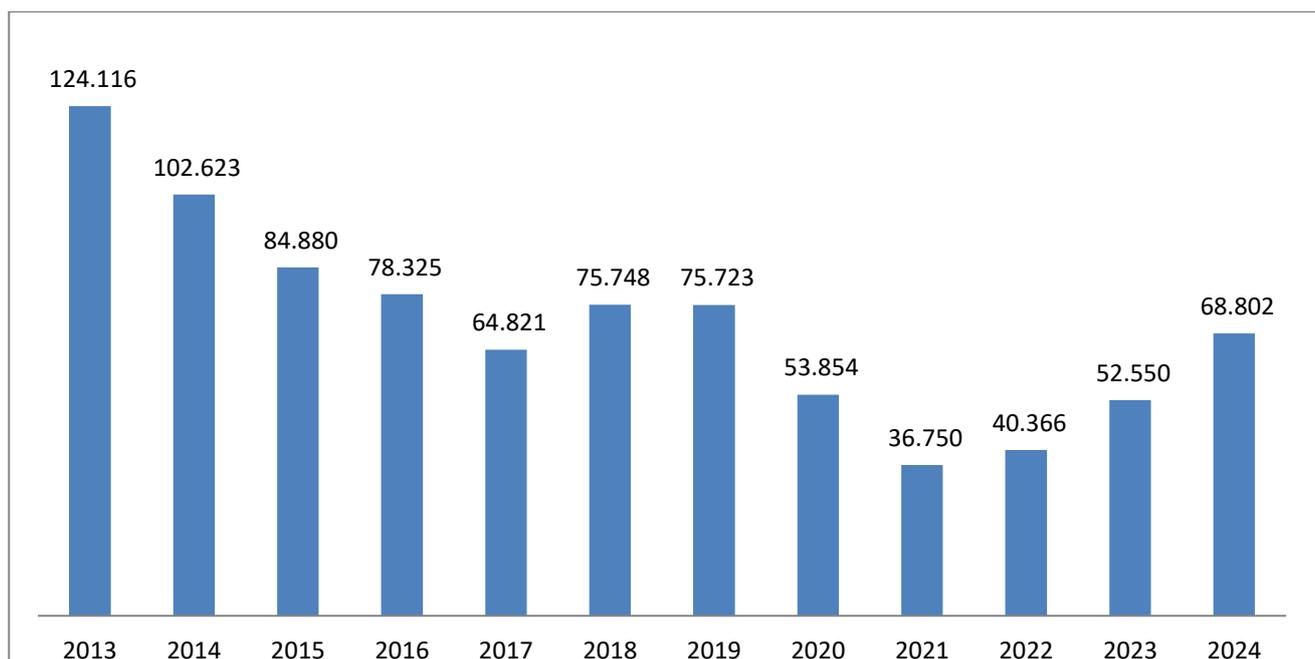
Grafico 3: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST



Il grafico rappresenta i costi riferiti alle attività non connesse a progettualità operative, cioè quelli relativi al funzionamento di Informest. Si ricorda che il 2016 ha registrato alcune poste straordinarie dovute alla riorganizzazione dell'Ente ed alle successive azioni legali.

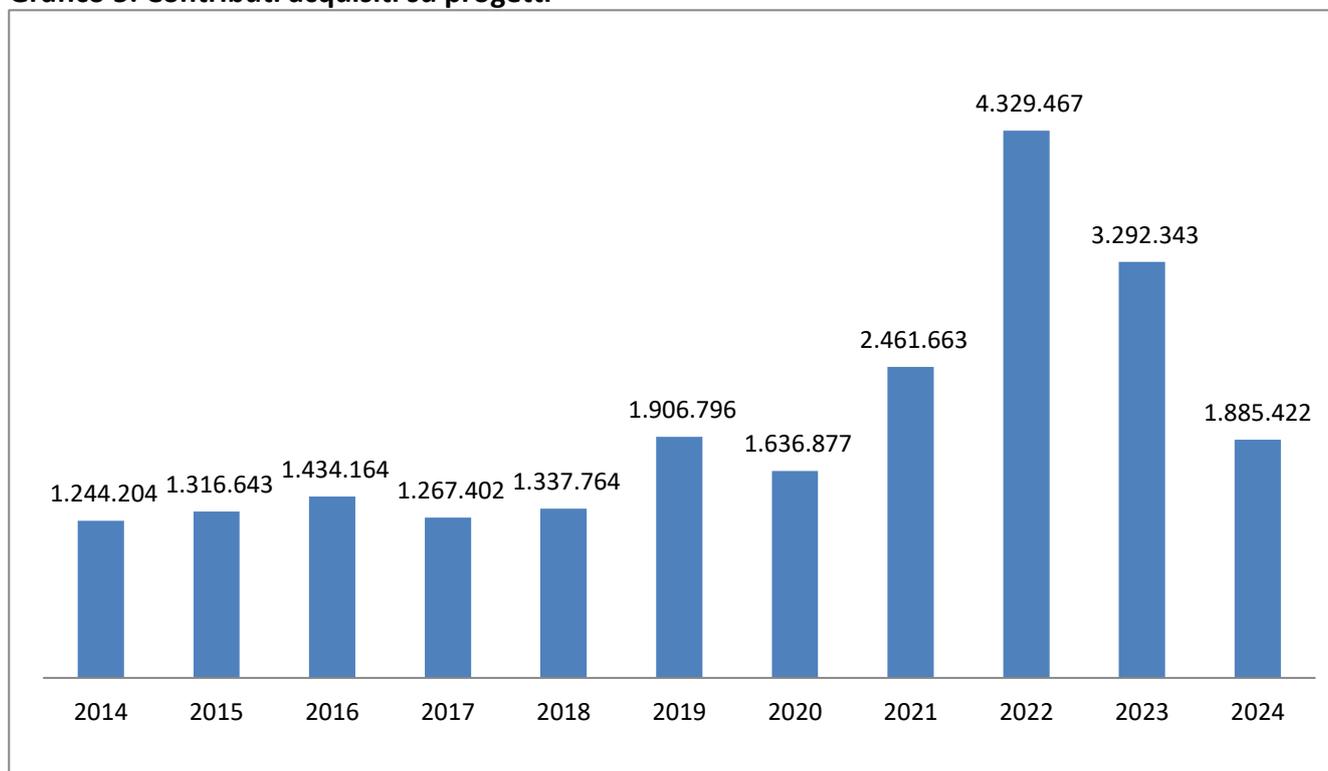
Il grafico evidenzia un andamento decrescente, in linea con la strategia di contenimento delle spese generali.

Grafico 4: Costi organi sociali di INFORMEST



Come si può evincere, le spese relative agli organi sociali sono diminuite dal 2013 e sono rimaste praticamente costanti fino al 2019, con una riduzione nel 2017 dovuta alla “vacatio” della presidenza che è perdurata per sei mesi (pertanto non può essere considerato significativo nella serie storica). Similmente, al fine di adempiere all’obiettivo di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che sono stati azzerati dal 2015 in poi. Il costo degli anni 2020, 2021 e 2022 registrava una consistente riduzione determinata dalla gratuità, ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 come novellato dall’articolo 6 del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, dell’incarico del Presidente e Vicepresidente in carica dal luglio 2020. Tale gratuità permane in parte anche nel 2023 in quanto la nomina degli attuali organi sociali è avvenuta il 7 agosto 2023. L’incremento, determinato pertanto dall’incidenza del compenso del Presidente e del Vice presidente in carica, trova parziale compensazione nella riduzione delle spese per rimborsi.

Grafico 5: Contributi acquisiti su progetti

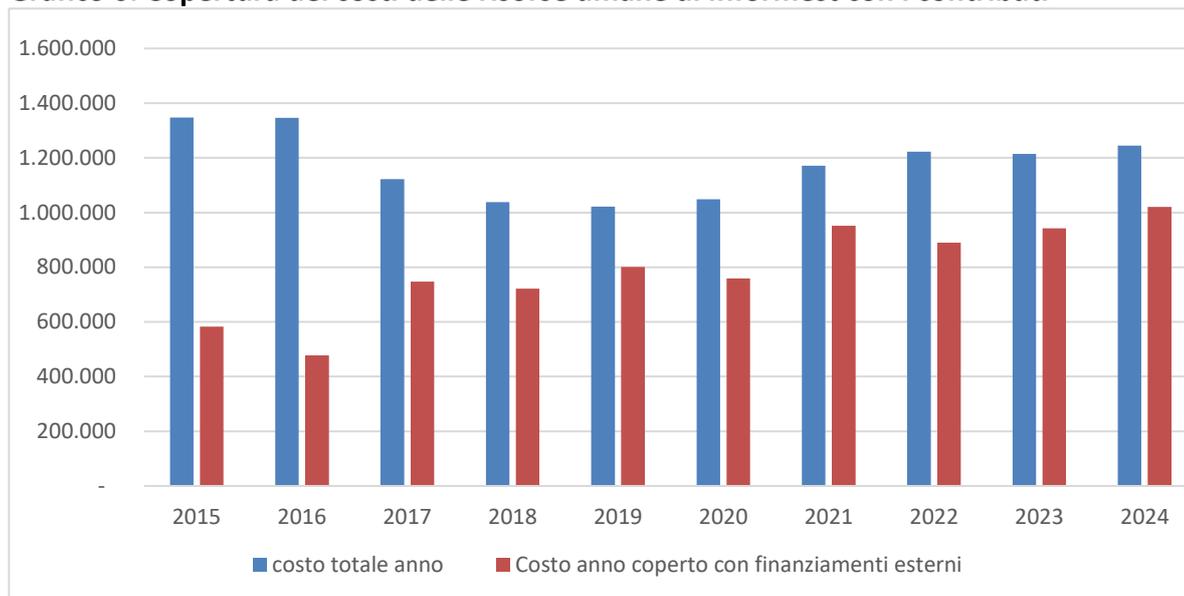


Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell’anno, queste sono state coperte dai contributi acquisiti per un valore di 1.885.422, valore sicuramente significativo.

Il volume 2022 e 2023 era stato fortemente condizionato dal consistente contributo derivato dalla gestione del progetto DIVA, e successiva Legge regionale 2 novembre 2021, n. 16, che hanno finanziato proposte progettuali, di imprese PMI tradizionali con operatori ICC.

Si ricorda che questi valori sono relativi alla sola attività di Informest, ma che hanno prodotto ricadute territoriali ben più importanti, come successivamente riportato nella Relazione sulle attività svolte.

Grafico 6: Copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi



Nel corso del 2024, il costo del personale di Informest di € 1.244.411 (€ 1.177.926 voce del bilancio “costo del personale” e € 66.485 quota parte della voce di bilancio “Imposte relativa all’Irap sulle retribuzioni”) è stato coperto per € 1.020.277 dai fondi europei o dal contributo regionale, pari al 81,99% del costo. Ciò significa che il costo del personale della struttura a carico del Fondo di dotazione è stato di € 224.134 (inclusa la quota di Irap sulle retribuzioni), pari al 18,01% del costo.

Da anni è stato constatato che le attività di funzionamento generale (funzioni connesse ad adempimenti obbligatori di legge, funzioni di bilancio, funzioni connesse ai servizi informatici, funzioni di gestione degli organi sociali, corsi di formazione, attività di sviluppo o istituzionali, ecc.) assorbono la struttura per una percentuale che fisiologicamente è molto difficile scenda sotto il 25% pertanto il 18% si attesta quale migliore risultato degli ultimi anni, come si può evincere dal grafico 7.

L’anno 2024 è stato un anno estremamente impegnativo per la struttura, in parte ancora condizionato dall’attività dei progetti in conclusione nell’anno. Il valore dell’81,99% conferma una gestione ottimale, con la maggior parte del costo del personale coperto da fondi esterni.

Grafico 7: Percentuale di copertura dei costi delle risorse umane con contributi

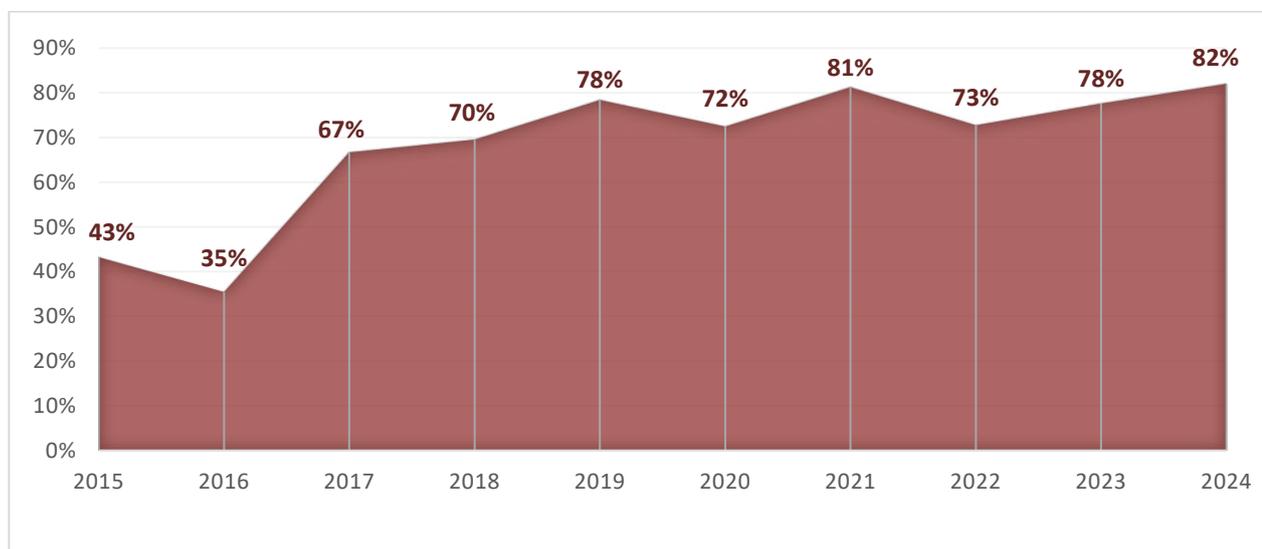
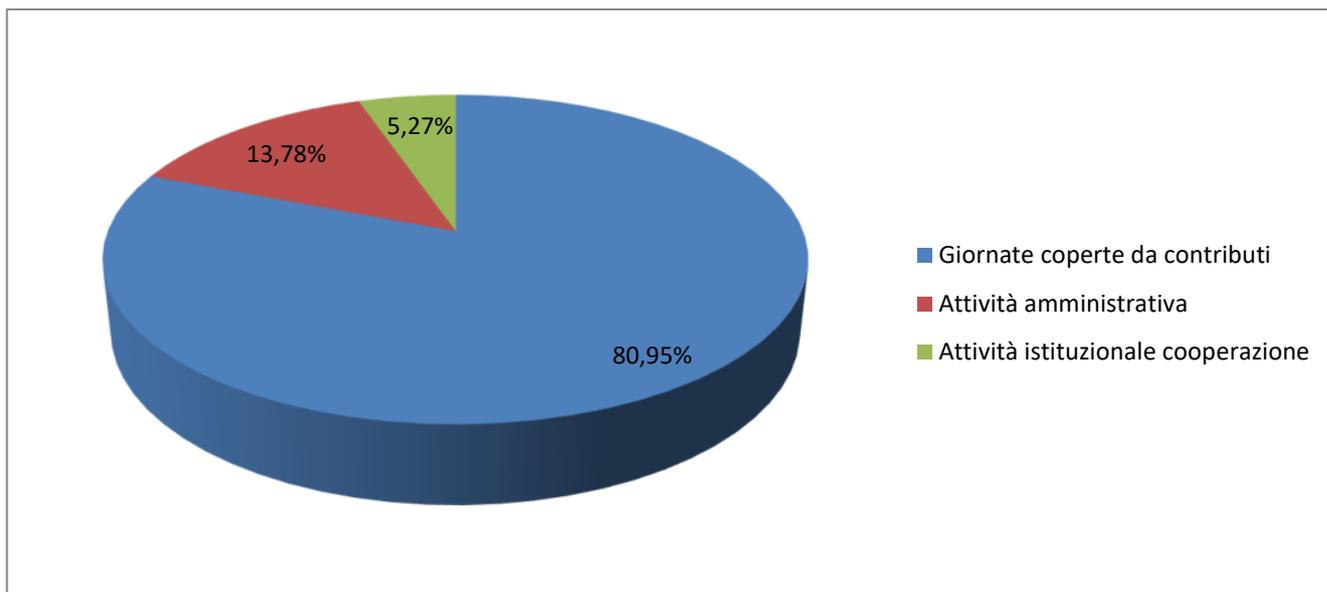


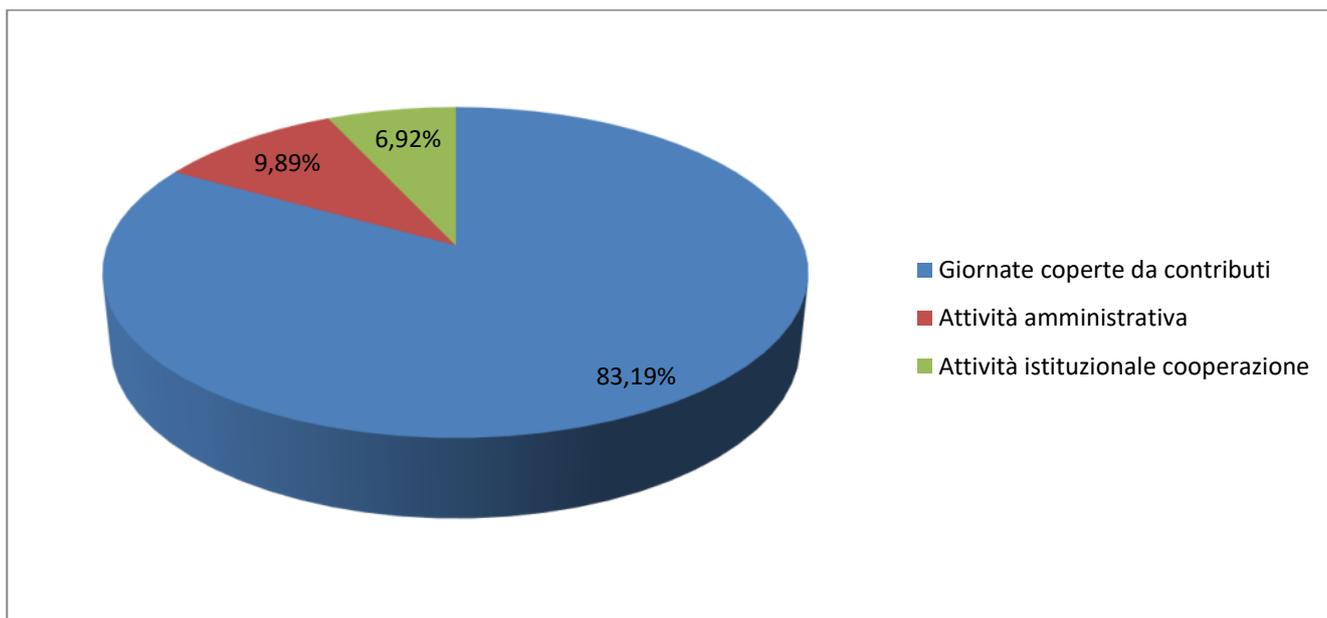
Grafico 8: Ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2024

ANNO 2024

Confrontando i dati 2024 con la Ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2023 e 2022 , sotto riportati, si può chiaramente evincere che la suddivisione è praticamente in linea e che in media 82,5 per cento delle giornate lavorate sono coperte da contributi,



ANNO 2023



ANNO 2022

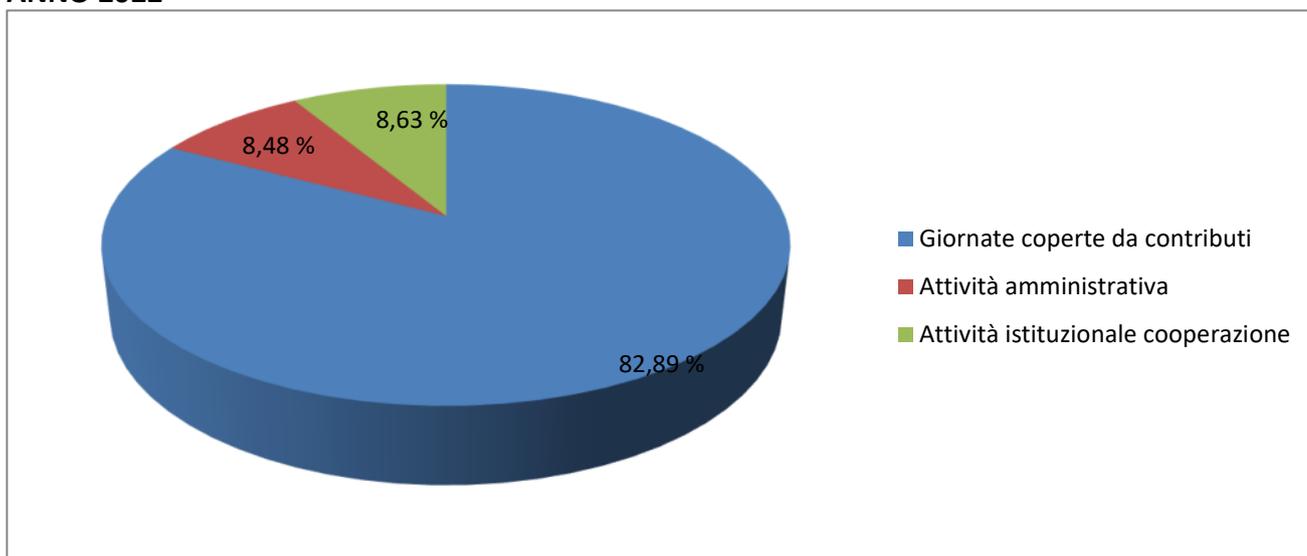
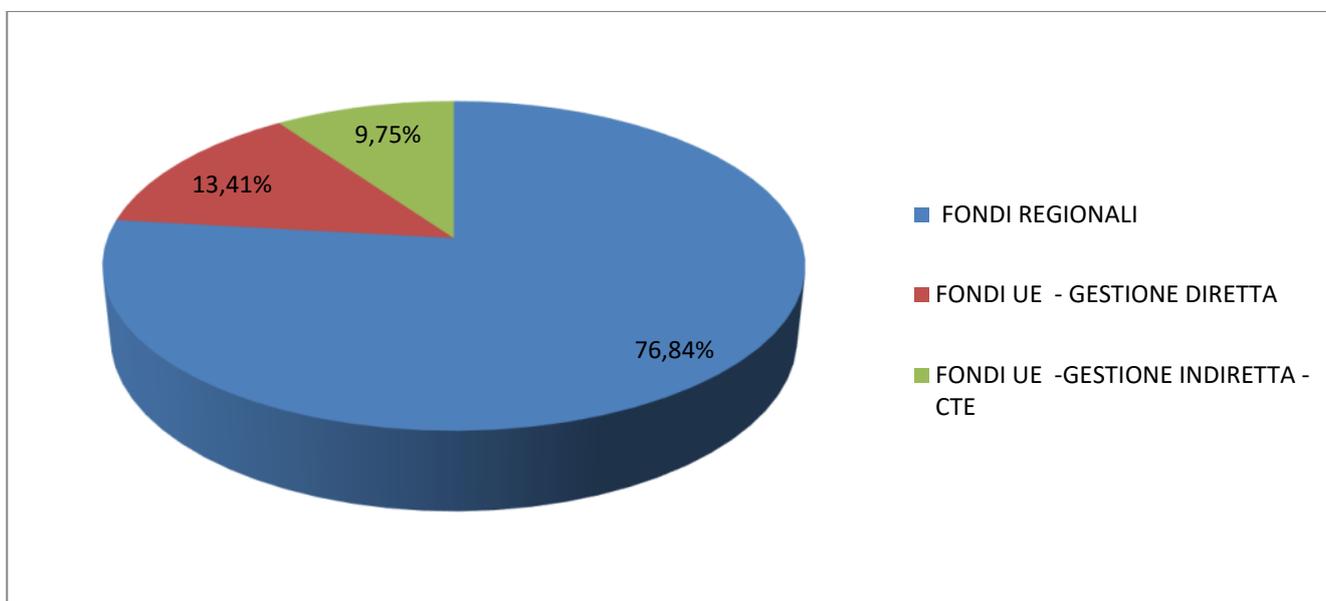


Grafico 9: Ripartizione delle giornate lavorate per attività progettuale rispetto alla fonte di finanziamento



Il grafico mostra la suddivisione delle giornate uomo lavorate in base all'attività progettuale e alla relativa fonte di finanziamento. Un'analisi di questo tipo consente di comprendere quali tipologie di progetti assorbono maggiormente le risorse in termini di tempo lavorato e quali fonti di finanziamento supportano maggiormente l'attività.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2024

Anche il bilancio consuntivo del 2024 tiene conto degli sforzi fatti dalla struttura per far fronte alle spinte trasformative e al "cambio di pelle" richiesto alle politiche di sviluppo locale per rispondere alle transizioni in atto.

I territori, sempre più soggetti a trasformazioni profonde e rapide, sono influenzati da una serie di sfide globali e locali, che spaziano dall'accelerazione dei cambiamenti climatici alla digitalizzazione e alla globalizzazione dei mercati.

Questi processi incidono sulla struttura economica, sociale e culturale dei contesti locali, mettendo a dura prova la loro capacità di adattamento e resilienza. In un mondo sempre più interconnesso e competitivo, i territori si trovano ad affrontare la necessità di innovare continuamente, mantenendo al contempo un equilibrio tra sviluppo economico e inclusione sociale.

Per garantire la competitività e la coesione sociale, è fondamentale rispondere a specifiche priorità. Innanzitutto, è cruciale investire nella digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica per favorire l'accesso alle nuove opportunità offerte dal mercato globale, aumentando la capacità di attrazione degli investimenti e la competitività delle imprese locali. Al contempo, non è meno importante il rafforzamento delle reti di cooperazione territoriale, che permettono di creare alleanze tra attori pubblici e privati, promuovendo uno sviluppo condiviso e sostenibile.

Inoltre, un'attenzione particolare va rivolta alla sostenibilità ambientale, per favorire la transizione verso modelli economici più responsabili e "green", in grado di garantire la qualità della vita delle comunità locali. Infine, la coesione sociale deve essere al centro delle politiche locali, con l'obiettivo di combattere le disuguaglianze e rafforzare il benessere collettivo, creando condizioni che permettano a tutti i cittadini di accedere alle stesse opportunità di crescita e sviluppo.

In questo scenario complesso e interconnesso, è indispensabile che le istituzioni e gli attori locali rispondano in modo proattivo e coordinato a queste sfide, adottando strategie integrate che valorizzino il potenziale delle risorse territoriali e costruiscano un futuro prospero, coeso e sostenibile per tutti.

In questa fase cruciale di passaggio, vi è la necessità di accompagnare le comunità con progetti concreti che consentano all'aleatorietà delle idee di concretizzarsi sul terreno, un aspetto troppo spesso trascurato.

Secondo le analisi di molti istituti di ricerca mondiali, la tecnologia impatterà il 40% delle professioni e concorrerà ad aumentare in modo sensibile le disuguaglianze. In particolare, l'IA sta incidendo sulla rivoluzione nel mondo del lavoro. Secondo una recente analisi del FMI, l'intelligenza artificiale influenzerà quasi il 40% di tutti i posti di lavoro, peggiorando il livello di disuguaglianza complessiva.

Le politiche devono essere in grado di affrontare queste "preoccupanti tendenze" al fine di impedire che le tecnologie alimentino le potenziali tensioni sociali dovute alle disuguaglianze.

Secondo il FMI, l'IA impatterà il 60% dei posti di lavoro nei paesi economicamente avanzati, il 26% nei paesi a basso reddito e il 40% delle professioni nei mercati emergenti, come quelli del blocco BRIC.

L'analisi del FMI ha mostrato che i lavori meno esposti all'impatto dell'IA sono quelli caratterizzati da un'elevata complementarità con l'intelligenza artificiale. In questi casi, la tecnologia non andrà a sostituire i lavoratori, ma li supporterà, specialmente in ruoli con un alto grado di responsabilità (chirurghi, avvocati, giudici). Tra i lavori maggiormente esposti, e quindi con bassa complementarità, ci sono invece gli operatori di telemarketing, i venditori, i lavapiatti e gli artisti.

L'IA impatterà soprattutto i lavoratori ad alto reddito, contribuendo così ad ampliare la forbice delle disuguaglianze. È fondamentale che i paesi istituiscano reti di sicurezza sociale e offrano programmi di riqualificazione per i lavoratori vulnerabili.

Nel corso dell'anno, Informest ha continuato a svolgere un ruolo cruciale nel supporto allo sviluppo regionale, impegnandosi a favorire la crescita economica e la cooperazione internazionale. Ha

consolidato la propria posizione come ente promotore di progetti volti a incentivare l'internazionalizzazione dei cluster, la cooperazione territoriale e l'innovazione degli enti locali, nonché degli stakeholder.

Le iniziative promosse si sono concentrate su un tema centrale per le politiche dell'Unione Europea: la transizione gemella, ovvero quella digitale e verde. Le nostre attività si sono allineate agli obiettivi strategici delineati nel piano annuale, che ha visto la nostra regione premiata come Regione Imprenditoriale Europea.

Le principali attività e iniziative realizzate sono state suddivise in diverse aree, in linea con la missione e le priorità strategiche affidate all'Ente dalla Regione.

Obiettivi Strategici

1. Crescita Imprenditoriale Sostenibile (Cluster START)

- Supporto all'Ufficio di collegamento della regione a Bruxelles nell'azione di promozione dell'internazionalizzazione dei Cluster;
- Supporto ai Cluster nei processi di transizione verso modelli di business sostenibili e circolari;
- Supporto al dialogo tra Cluster e tra Cluster e Ufficio di Collegamento di Bruxelles

2. Transizione Verde (Cluster ENER)

- Promozione delle opportunità di finanziamento per l'efficientamento energetico e per le energie rinnovabili (Programma ELENA).
- Supporto all'amministrazione Regionale sulle strategie di adattamento climatico e alla de-carbonizzazione nei settori industriale, energetico e dei trasporti (Catalist, Azione finanziata dal MASE).
- Collaborazione con enti locali e imprese per la realizzazione di progetti sostenibili da proporre a finanziamento dei fondi INTERREG.

3. Crescita e rafforzamento delle capacità istituzionali

- Promozione delle opportunità di finanziamento attraverso i fondi Ue;
- Supporto alla pianificazione dei progetti fornendo supporto agli Enti Locali nell'elaborazione, gestione e monitoraggio di progetti di sviluppo finanziati con fondi UE;
- Supporto alla promozione di partenariati tra Enti Locali regionali e quelli di paesi esteri, contribuendo al trasferimento di buone pratiche e al rafforzamento della governance locale.

Attività Principali del 2024

Nel 2024, nell'ambito del programma "**I Cantieri di Gianni Bravo**" sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Il 14 giugno 2024, Informest ha organizzato a Gorizia il convegno "**Inform-erat, Inform-Est, Inform-erit**" per celebrare i suoi 30 anni di attività. L'evento ha reso omaggio a Gianni Bravo, fondatore e primo presidente dell'agenzia, sottolineando il contributo di Informest nell'apertura verso l'Est dell'Unione Europea dopo la caduta del muro di Berlino. L'occasione ha consentito di presentare le attività sviluppate da Informest nel corso dei 30 anni di vita e di calcolare le risorse finanziarie (fondi europei) che attraverso i progetti sono state portate in regione.
- Informest ha istituito il **Premio di tesi Gianni Bravo 2024**, un'iniziativa lanciata per onorare la memoria di Gianni Bravo, fondatore e primo presidente dell'ente, riconosciuto per il suo impegno nella cooperazione internazionale e nello sviluppo regionale. L'obiettivo principale è incentivare la ricerca accademica e promuovere lo studio di tematiche legate alla cooperazione internazionale, allo sviluppo economico territoriale e alle politiche europee. Si tratta di un riconoscimento simbolico che vuole fornire un'opportunità concreta per valorizzare giovani talenti, avvicinarli alle istituzioni e creare nuove prospettive di crescita per il territorio. Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha portato alla redazione e pubblicazione a dicembre 2024 di un bando specifico.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha ottenuto l'importante riconoscimento di "**European Entrepreneurial Region**" (**EER**) per il 2024, grazie alla sua strategia per una crescita sostenibile, resiliente e digitale. Si tratta di un premio riconosciuto alle regioni e le città dell'UE che dimostrano una strategia di politica imprenditoriale eccezionale e innovativa, indipendentemente dalle loro dimensioni, ricchezza e competenze. Informest ha supportato la Regione nella presentazione della candidatura.

Informest ha supportato la Regione Friuli Venezia Giulia nella partecipazione a **2030CATALYSTS**, un'Azione preparatoria del Parlamento europeo volta a influenzare la futura programmazione UE. Dopo aver individuato la call, Informest l'ha presentata al Servizio Transizione Energetica della Regione, predisponendo la Application Form e garantendone l'ammissibilità. In seguito all'approvazione, ha partecipato a due incontri di progetto e ha affiancato la Regione, insieme all'Ufficio di Collegamento di Bruxelles, nella preparazione dell'intervento per il KO meeting. Il progetto, che si svolgerà tra marzo 2025 e ottobre 2026, non prevede un supporto finanziario diretto, ma offre attività di capacity building, networking e visibilità istituzionale. Le Regioni coinvolte interagiranno direttamente con il JRC e parteciperanno a momenti di restituzione e confronto sia online (quattro/cinque incontri) che in presenza (due incontri).

Dal 25 al 30 agosto 2024, Informest ha partecipato al **Summer Camp** per Amministratori locali presso il CeSFam di Paluzza. L'evento ha offerto formazione e opportunità di scambio per promuovere l'innovazione e lo sviluppo integrato del territorio, combinando contenuti strategici con metodi didattici innovativi.

Nel corso del 2024, Informest ha rafforzando e ampliando le proprie collaborazioni con enti pubblici, privati, istituzioni internazionali e associazioni di categoria, consolidando la rete di partner a livello regionale nazionale e internazionale.

- **Partnership con Enti locali e Regionali:** nel corso dell'anno è proseguito il dialogo con le amministrazioni pubbliche locali e regionali per l'attuazione di progetti che abbiano un impatto diretto sul territorio e sullo sviluppo economico regionale;
- **Collaborazioni con organizzazioni internazionali:** Informest ha rafforzato la propria presenza a livello internazionale, partecipando a progetti con organizzazioni e altri enti pubblici e privati a livello europeo, con l'obiettivo di costruire alleanze strategiche e attrarre nuove risorse per il territorio.

La comunicazione ha avuto un ruolo fondamentale nel 2024 per Informest, che ha continuato a promuovere i propri progetti e attività attraverso diversi canali.

- **Sito web i social media:** è stato rinnovato il sito web dell'ente, con l'introduzione di nuove sezioni informative su progetti in corso, oltre a maggiore presenza sui social media per interagire in tempo reale con i partner;
- **Eventi e conferenze:** Informest ha organizzato e partecipato a numerosi eventi, conferenze seminari in Italia e all'estero, con l'obiettivo di fare networking, scambiare best practice e favorirà la diffusione dei risultati dei progetti europei internazionali.

Nel corso dell'anno, in continuità le annualità precedenti l'attività di Informest si è concentrata nell'attuazione delle attività previste dalla Convenzione siglata con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia il 22 ottobre 2014, come aggiornate con la sottoscrizione il 19/12/2023 della nuova Convenzione quadro tra la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e Informest per il periodo 2024-2027.

In attuazione all'art. 5 della Convenzione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibera n. 268 del 26 febbraio e Delibera n. 102 del 28 gennaio 2022 definiva le linee operative per le attività finanziate con i fondi stanziati nel 2022, che hanno riguardato il supporto agli enti territoriali ed alle Direzioni regionali, e dal 2022 estendendo il supporto anche al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Attività svolta attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per il supporto alla gestione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 24/3/2023 l'Amministrazione regionale ha approvato le direttive per l'anno 2023 fornendo ad Informest le linee di intervento prioritarie per le attività 2023-2024, confermando il supporto agli enti territoriali ed alle Direzioni regionali, ed al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 2/2/2024 l'Amministrazione regionale ha approvato le direttive per l'anno 2024 fornendo ad Informest le linee di intervento prioritarie per le attività 2024-2025, confermando il supporto agli enti territoriali ed alle Direzioni regionali, ed al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

Il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, coordina e sovrintende l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nel corso del 2024 è proseguito lo sviluppo delle linee direttive regionali.

Le linee 2022 concluse a giugno 2024 prevedevano:

- supporto all'Amministrazione regionale nei processi di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, attraverso i finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione nonché supporto all'attuazione di progettualità attinenti il settore culturale materiale e immateriale;
- supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio e nell'attrazione di fondi a gestione diretta in raccordo con le politiche di coesione regionali per il periodo 2021 – 2027;
- supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

Le linee 2023 prevedono:

- Supporto tecnico agli enti territoriali locali per la gestione e il monitoraggio dei Fondi PNRR e per l'accesso ai Fondi Europei 2021–2027 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, nonché per lo sviluppo di idee progettuali e ricerca di partenariati. Attività svolta anche per il tramite di corsi di formazione di alto livello destinati alle PA regionali;
- Supporto all'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa per la ricognizione ed analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro, per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze, per le attività di competenza in materia di attrazione investimenti e per l'identificazione di eventuali progettualità candidabili a programmi europei diversi dai fondi SIE, nonché ulteriori attività riconducibili al piano strategico dell'Agenzia e coerenti con le competenze di Informest;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027, inclusa la partecipazione alle reti europee per l'internazionalizzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S4) ;
- Supporto alla Direzione Centrale Cultura sulla programmazione PNRR e sulle progettualità cofinanziate dall'Unione Europea;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione

alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani) attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

Le linee 2024 prevedono:

- Supporto tecnico agli Enti territoriali e alle Direzioni Centrali per l'accesso ai Fondi Europei 2021–2027 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, di sviluppo di idee progettuali e ricerca di partenariati, nonché attraverso l'organizzazione di attività di diffusione delle informazioni, compresi seminari ed eventi formativi di alto livello su temi di interesse regionale destinati alle PA del territorio;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e Programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027, inclusa la partecipazione alle reti europee per l'internazionalizzazione della strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S4). Supporto alle progettualità inerenti alle macro-strategie regionali, in particolare relativamente alla partecipazione del Servizio al progetto ISO 1 di supporto alla governance di EUSAIR denominato "Facility Point";
- Supporto al Servizio Relazioni Internazionali e Programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani) attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività di supporto tecnico ritenuta necessaria ;
- Supporto alla Direzione Centrale Cultura sulla gestione, sul monitoraggio e sulla rendicontazione delle progettualità finanziate dai fondi pubblici;
- Supporto alla Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per il monitoraggio e la rendicontazione di progetti finanziati dal PN del FSE, dai Bandi nazionali e dai Fondi europei;

Va tuttavia evidenziato che alcuni ritardi nell'attività legata al Capitolo 752 che si sono ripercosse nel corso degli anni hanno comportato che le attività previste per l'anno 2024 saranno portate a conclusione nel 2025 mentre per quelle stanziare per il 2024 si prevede un deciso avanzamento.

Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa

Nel 2024, Informest ha proseguito la sua attività di supporto specialistico per l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa della Regione FVG, conducendo un'analisi approfondita degli strumenti disponibili per il sostegno al sistema produttivo regionale e all'occupazione, con particolare attenzione alle iniziative di attrazione investimenti.

In questo contesto, Informest ha elaborato 4 schede di approfondimento settoriale focalizzate sul settore dell'elettronica in Francia e Stati Uniti e sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Germania. Questi documenti, realizzati su indicazione dell'Agenzia, offrono dati strategici e informazioni essenziali sui settori economici dei paesi target, evidenziando le potenzialità

di investimento e i vantaggi competitivi del territorio regionale, oltre a fornire supporto concreto ai potenziali investitori interessati.

Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Nel corso del 2024 Informest ha supportato la Direzione nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti Common Ground, PSL FAMI e Tratta.

Cluster Regionali

Nel giugno 2024, Informest, in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali della Regione Friuli Venezia Giulia, ha avviato un percorso di riflessione sui meccanismi di informazione e raccordo tra la Regione e i Cluster regionali con l'obiettivo di migliorare la partecipazione alle politiche comunitarie e rafforzare il ruolo dell'Ufficio di Collegamento di Bruxelles.

Attività riferibili al supporto PNRR

Informest ha fornito supporto nella governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), contribuendo a investimenti prioritari e monitorando l'avanzamento dei progetti. In particolare, l'attività si è concentrata su:

- Supporto alla Cabina di Regia nella governance per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti in capo alle Direzioni Regionali, all'EDR di Udine e Gorizia e ai Comuni;
- Supporto al monitoraggio dell'avanzamento dei progetti in capo ad alcune Direzioni della Regione, agli EDR e al Comune di Gorizia;
- Facilitazione del dialogo tra enti locali e nazionali per garantire l'efficacia delle misure del PNRR;
- Supporto su alcune tematiche specifiche come, ad esempio, il DNSH.

Nel corso dell'anno, Informest ha continuato ad essere un punto di riferimento nella gestione e realizzazione di progetti di cooperazione territoriale transnazionale, in particolare nell'ambito dei programmi europei. E' stato un anno ricco di attività progettuali finanziato attraverso i fondi europei, con particolare attenzione ai programmi Interreg per la cooperazione tra le regioni dell'unione europea e paesi terzi. Informest ha partecipato attivamente in qualità di partner o capofila in progetti volti alla promozione di politiche di sviluppo sostenibile, innovazione, e inclusione sociale. I progetti hanno riguardato temi quali le energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti, l'agricoltura sostenibile e l'innovazione tecnologica, con un focus sull'utilizzo di soluzioni intelligenti e sostenibili per il miglioramento delle politiche pubbliche e private.

Il 2024 è dunque stato un anno di significativi progressi per l'Ente, con risultati tangibili in termini di crescita sostenibile, transizione digitale e verde. L'obiettivo è di continuare a lavorare per rafforzare il ruolo di catalizzatore per lo sviluppo regionale, promuovendo l'innovazione e la cooperazione a tutti i livelli.

Le attività svolte hanno contribuito significativamente a consolidare il ruolo dell'ente come protagonista nel panorama della cooperazione internazionale e dell'internazionalizzazione degli ecosistemi. Grazie all'impegno profuso, è stato possibile contribuire a favorire la crescita economica e la competitività degli ecosistemi regionali, incentivare la collaborazione di transazionale tra Enti locali

e promuovere il trasferimento di conoscenze, con particolare focus sulla sostenibilità e sull'innovazione.

Le performance raggiunte nel corso dell'anno testimoniano l'efficacia delle politiche messe in atto e pongono solide basi per il proseguimento dell'attività anche nei prossimi anni, con l'obiettivo di continuare a generare valore per il territorio per i suoi attori economici.

Informest ha partecipato attivamente alla redazione e implementazione di progetti di cooperazione transfrontaliera e internazionale, rafforzando la capacità istituzionale e promuovendo modelli innovativi per il territorio. Grazie alla diversificazione delle fonti di finanziamento e all'efficace gestione delle risorse, Informest ha potuto realizzare diversi progetti, mantenendo un equilibrio finanziario solido.

Progetti implementati

- **PRAGES – Supporto e rafforzamento delle buone pratiche in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti nell'area del distretto di Brčko in Bosnia ed Erzegovina** finanziato dalla LR 19/01 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Servizio Relazioni Internazionali, ha l'obiettivo di trasferire le conoscenze maturate nel corso di alcuni decenni in regione per avviare un'azione di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali nella municipalità di Zavidovići e del Distretto di Brčko (Bosnia ed Erzegovina) attraverso una migliore gestione dei rifiuti solidi urbani.

Nel 2024, il progetto ha implementato attività per migliorare la gestione dei rifiuti nelle municipalità bosniache. A inizio anno, i questionari di Isontina Ambiente sono stati tradotti e inviati ai partner locali per raccogliere dati utili alla stesura del piano integrato di gestione dei rifiuti.

Sono state organizzate sessioni formative per docenti, tecnici e amministratori, fornendo materiali didattici e linee guida per sensibilizzare studenti e cittadini sulla raccolta differenziata. A giugno, è stata ottenuta una proroga di sei mesi per completare le attività. A settembre, una società di ingegneria locale è stata incaricata della redazione del piano integrato per Brčko e del piano di comunicazione per Zavidovići, con una riallocazione parziale del budget.

A novembre, il terzo Steering Committee ha approvato i documenti finali, mentre le scuole hanno presentato i lavori degli studenti. Il 12 dicembre, il quarto Steering Committee a Brčko ha segnato la chiusura ufficiale del progetto, celebrando i risultati raggiunti.

- **Progetto EURADRIA 2022-2023 (*Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia*)**, finanziato sempre dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale – EaSI, concluso il 31/3/2024. Nel corso del 2024 Informest ha supportato la Direzione nel coordinamento delle attività e dei partner, incentrando il proprio operato nella messa in opera delle attività di comunicazione e disseminazione, incluso l'aggiornamento del portale di progetto e dei social di progetto, l'organizzazione dell'evento finale. Dopo la conclusione del progetto Informest ha supportato la Direzione nel rendiconto narrativo e finanziario e nelle successive richieste di integrazioni.
- Nell'aprile 2024 Informest ha proseguito il supporto alla Direzione con l'affiancamento nel progetto "**EURADRIA 2024-2026**", con l'obiettivo di proseguire ad incentivare la mobilità lavorativa nella regione transfrontaliera EURADRIA. Il progetto promuove lo sviluppo del mercato del lavoro europeo, facilitando lo scambio di offerte e domande di lavoro e migliorando la cooperazione istituzionale nell'area. Informest ha supportato la direzione nel coordinamento delle attività e dei

partner, della gestione finanziaria nonché nelle attività di comunicazione e disseminazione, incluso l'aggiornamento dei contenuti del portale di progetto e dei social di progetto.

- **Comunità di pratica della cooperazione allo sviluppo in Friuli Venezia Giulia**, attuata all'interno del programma di collaborazione tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Informest ed INCE, LR. 19/2000 ha l'obiettivo di creare una cosiddetta "comunità di pratica" degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, quale luogo e palestra per rafforzare i partenariati in maniera trasversale, fare crescere le competenze dei vari soggetti (associazioni e organizzazioni no profit, Comuni, enti di ricerca, ecc.), fare nascere nuove reti, aumentare le loro capacità di progettazione ed alimentare un travaso di conoscenze che superi l'attuale struttura a silos del mondo della cooperazione decentrata regionale, ormai superata in un mondo così mutato. Nel corso del 2024, in coordinamento con InCE, Informest ha gestito l'attività di avvio del progetto, definendo la struttura della Comunità e le basi costitutive. Ha monitorato il tessuto regionale della cooperazione allo sviluppo, con l'obiettivo di ampliare il numero dei soggetti coinvolti e ha mappato le aspettative e le necessità concrete degli stakeholder territoriali, fornendo una base empirica per orientare le successive fasi di sviluppo della Comunità. Ha realizzato un modello di ecosistema digitale in vista della creazione di un sito web. Ha infine redatto un Patto della comunità, quale documento fondamentale che stabilisce valori condivisi e impegni reciproci dei partecipanti. Il progetto, la cui scadenza era prevista a dicembre 2024, ha avuto una proroga di due mesi al 28 febbraio 2025.
- Progetto "**EUSAIR Facility Point - Supporting the EUSAIR Governance for improved cooperation**", finanziato dal Programma Interreg VI-B IPA Adriatico-Ionico 2021-2027 (IPA ADRION), nell'ambito della quale Informest supporta la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale – Servizio Relazioni Internazionali e Programmazione Europea. Il Programma ADRION contribuisce direttamente all'attuazione della Strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) attualmente interessa 4 Paesi compresi nell'Unione Europea quali Italia, Slovenia, Grecia, Croazia e 6 Paesi non-UE quali Albania, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Repubblica di San Marino. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere il funzionamento efficace ed efficiente delle strutture di governance EUSAIR, di sostenere l'efficiente attuazione della Strategia e del Piano d'Azione attraverso procedure e comunicazioni interne armonizzate ed efficaci, un coordinamento efficace tra i Pilastri, una maggiore visibilità di EUSAIR attraverso la comunicazione con le parti interessate e la cooperazione inter-macroregionale, di fornire alle strutture di governance EUSAIR gli strumenti per un processo decisionale basato su dati concreti e costruire le capacità istituzionali interne, e di monitorare e valutare l'attuazione della Strategia e del Piano d'Azione, e raccomandare eventuali cambiamenti nella loro attuazione. Il progetto rientra tra quelli considerati strategici, in quanto proposto ai tavoli di lavoro EUSAIR e gestito dalle regioni dell'area eleggibile del programma ADRION. Le attività hanno come obiettivo generale quello di promuovere lo sviluppo socio-economico e la finalità di integrare i molteplici aspetti e fattori socio-economici che interessano l'area del programma.

Nel 2024, le attività si sono concentrate sul supporto agli organismi di governance della Strategia, in particolare ai coordinatori del Pilastro 2 Energia e Trasporti. Le attività svolte hanno contribuito a rafforzare il coordinamento tra i soggetti coinvolti e a garantire un efficace supporto operativo e strategico alla governance della Strategia EUSAIR.

Informest ha garantito il supporto nell'organizzazione degli incontri, fungendo da punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la redazione di documenti e il raccordo delle comunicazioni tra i Coordinatori di Pilastro e i partner di progetto.

Tra le principali attività svolte:

- Organizzazione di due incontri TSG Trasporti ed Energia a Trieste (29 novembre 2024), curandone comunicazioni, logistica e aspetti operativi.
 - Supporto al workshop “Connecting the Adriatic Ionian Region through advanced technology and training for the Energy Transition in the Port Sector” (Trieste, 28 Novembre 2024).
 - Redazione di minute e conclusioni operative dei TSG, condivise con il coordinamento del progetto Facility Point e con i membri partecipanti.
 - Partecipazione a riunioni ed eventi della governance EUSAIR (Governing Board, Annual Forum, incontri tematici e di partenariato).
 - Assistenza nella redazione dell’Annual Progress Report per il TSG2, raccogliendo dati su eventi, progetti e iniziative.
 - Revisione e aggiornamento delle liste di contatto degli Standing Members e del workplan annuale.
 - Comunicazione e raccordo con altri progetti di governance (stEP e SP4EUSAIR) e con i partner di Pilastro 2 per la selezione di esperti tematici.
 - Supporto alla Regione Friuli Venezia Giulia nella procedura di selezione degli esperti per l’aggiornamento del Masterplan Trasporti ed Energia.
 - Attività di disseminazione e valutazione candidature per lo EUSAIR Youth Council, organizzazione di incontri di coordinamento e partecipazione all’“Inauguration Meeting” (Dubrovnik, 21-23 novembre 2024).
 - Organizzazione delle missioni istituzionali dei Coordinatori Nazionali per Governing Board e Forum Annuale.
-
- **Progetto Pratiche comuni per la riduzione del rischio nella gestione dei bacini idrografici dei torrenti - Best common practices for risk reduction in torrent watershed management” - con acronimo TORRENT, (Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche), a valere sul Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.** Nell’ambito delle attività di collaborazione con le Direzioni Centrali, in attuazione delle direttive operative a supporto dello sviluppo e gestione di attività e progetti, di cui alla Convenzione quadro con la Regione Autonoma FVG, Informest supporta il Servizio sistemazioni idraulico-forestali irrigazione e bonifica della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche nella realizzazione della . Oltre alla Regione, partecipano al progetto altri 3 Partner: l’Università degli studi di Udine, il Centro regionale di sviluppo Capodistria (Regional Development Centre Koper) e l’Università di Lubiana (University of Ljubljana); e 3 Partner associati: Protezione civile della Regione Friuli-Venezia Giulia, la Comunità di Montagna della Carnia e Autorità di Gestione delle Acque della Repubblica di Slovenia - Settore Fiumi e Mare Adriatico (Water Management Authority -Adriatic Rivers and Sea Sector);

Partecipazione diretta a progetti europei

Nel 2024 è proseguito il **Progetto RecapMCV**, finanziato a valere sui fondi del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 2027, con un partenariato costituito dal Lead Partner, ZRS Koper Centro di ricerche scientifiche Capodistria, e dai Partner Comune di Tolmino, Venetian Cluster, ed INFORMEST. Il progetto mira a costruire e capitalizzare l’esperienza del progetto MerlinCV con l’obiettivo di aumentare l’attrattività del patrimonio di ville e castelli e promuovere le potenzialità dei risultati per il settore turistico e delle industrie creative e culturali, attraverso la preparazione di strategie e piani d’azione transfrontalieri, l’ampliamento e la promozione di prodotti del patrimonio digitale per il turismo. Le attività si concluderanno a giugno 2025.

Nel 2024 si è concluso Il **Progetto TAMSALL**, co-finanziato dallo Strumento europeo di vicinato (ENI) nell'ambito del programma Mousanada per la Libia, è stato avviato nel 2021 e ha realizzando una serie di azioni pilota che hanno coinvolto 18 municipalità libiche, 8 delle quali aderenti all'iniziativa di Nicosia. Tali azioni sono state implementate in linea con il programma Mousanada – Sostegno dell'Unione europea all'amministrazione pubblica in Libia e con l'obiettivo del progetto stesso, che mira a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa delle istituzioni pubbliche nazionali e locali libiche, promuoverne l'efficienza e le competenze nella pianificazione e nell'attuazione delle funzioni amministrative secondo un processo di multi-level governance, in linea con la continua transizione democratica della Libia. Informest, nello specifico, ha coordinato il contributo delle risorse esterne al team di sviluppo locale ed ha predisposto tutto quanto necessario per avviare le azioni pilota in Libia. Le azioni, attuate nella fase conclusiva, rappresentano il risultato delle giornate di formazione, organizzate in Italia nell'ambito del progetto nell'anno precedente, a cui hanno partecipato i funzionari delle municipalità, durante le quali sono stati presentati i casi di studio italiani, selezionati per l'implementazione in loco sulla base della valutazione dei fabbisogni locali. Per la realizzazione delle azioni pilota Informest ha coinvolto le istituzioni regionali che hanno ispirato la progettazione delle azioni stesse: Protezione Civile FVG, Agenzia per l'energia del FVG e Isontina Ambiente, che hanno collaborato fornendo il proprio supporto ed esperienza nei rispettivi campi di applicazione.

Nel 2024 è stata avviata l'implementazione del progetto **Biotech4agri**, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Slovenia (2021-2027), con capofila l'agenzia di Sviluppo slovena di Ajdovščina, e partner, oltre ad Informest, il Venetian Cluster, il Centro scientifico e di ricerca di Capodistria, la Fondazione agrifood & bioeconomy FVG e il Parco Tecnologico di Sempeter, ha come obiettivo il rafforzamento della cooperazione tra centri di ricerca e innovazione e imprese del settore agroalimentare e tra Agenzie di Sviluppo, promuovendo la creazione di cluster transfrontalieri e incentivando il trasferimento tecnologico biotech per incrementare e dare continuità agli investimenti in ricerca e sviluppo e applicata nel settore agroalimentare.

Ruolo di Informest a livello nazionale

Nel mese di febbraio 2024 si è conclusa l'attività **del progetto di gemellaggio amministrativo in Macedonia del Nord** e la collaborazione avviata nel 2022 con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e l'omologo ministero greco, e nel mese di aprile 2024 si è analogamente conclusa l'attività del progetto di **gemellaggio amministrativo in Bosnia ed Erzegovina**, realizzata sempre con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con la collaborazione dell'omologo ministero polacco per l'agricoltura.

Le due esperienze sono risultate essere particolarmente significative in quanto concorrono a mantenere il ruolo di Informest in un ambito nazionale, confermandone e rafforzando la sua capacità di gestione amministrativa e finanziaria di progetti ed iniziative complesse che prevedono il coinvolgimento e l'animazione di diverse figure, nonché un attento monitoraggio del rispetto degli obiettivi progettuali e delle risorse finanziarie disponibili, facendo altresì da volano per l'instaurarsi di analoghe opportunità.

E' questo, ad esempio, il caso del **Twinning in Macedonia del Nord - "MK 24 IPA AG 01 24-Strengthening the National phytosanitary system**, recentemente aggiudicato ad ottobre 2024 sempre da MASAF, in consorzio con gli omologhi di Grecia e Croazia, all'interno del quale MASAF ha richiesto l'affiancamento di Informest per la parte di Mandated Body e di gestione amministrativa e finanziaria.

Nuove progettualità

Nel corso del 2024 la struttura è stata impegnata nella stesura e presentazione di nuove progettualità che vengono di seguito riassunte.

Nell'ambito del programma **INTERREG Europe**, il cui obiettivo è quello di migliorare l'efficacia delle politiche regionali e locali, sono stati presentati 2 progetti, che sono stati finanziati ed avranno avvio nel 2025:

1. **Progetto CApABLE - Competent Assistance pro Aging Better Living Easier**, nell'ambito della priorità 4 "More Social Europe" la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia partecipa in qualità di capofila.

Obiettivo del progetto è quello di rendere le carriere di assistenza sociale più attraenti e a fornire ai lavoratori le competenze necessarie per fornire servizi di alta qualità attraverso un approccio poliedrico che tenda a riqualificare la forza lavoro esistente con iniziative di riqualificazione, promuovendo la progressione della carriera e la soddisfazione del lavoro, attraendo nuovi talenti e migliorando le condizioni e la mobilità dei lavoratori, anche attraverso l'armonizzazione dei quadri di formazione e di qualificazione in Europa.

Oltre alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, partecipano al progetto anche istituzioni di Belgio, Germania, Polonia, Romania, Spagna, oltre a due istituzioni ucraine quali "Discovery Partner", mentre Informest è stato coinvolto a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le attività di management, coordinamento tecnico e finanziario e di comunicazione.

2. **Progetto SFP – Strategic Foresight Partnership to strengthen regional capacity for territorial policies improvement**, nell'ambito del nuovo Obiettivo Specifico per Interreg Europe 21-27 "Better Cooperation Governance". INFORMEST partecipa in qualità di partner. L'obiettivo principale del progetto è l'aumento della consapevolezza, della capacità e dell'impegno delle parti interessate per il Foresight Strategico (FS) multilivello in Europa, con una forte enfasi sul coinvolgimento dei governi e degli attori regionali. Obiettivi specifici sono: facilitare un migliore impegno tra le regioni, le istituzioni ed iniziative europee di FS; migliorare le pratiche di FS intra ed interregionale; promuovere la componente regionale all'interno delle iniziative europee di FS, al fine di contribuire meglio agli obiettivi della politica di coesione. Al progetto, oltre alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, partecipano anche istituzioni di Finlandia, Francia, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, oltre a una regione ucraina quali "Discovery Partner". L'autorità di gestione del POR FVG del Fondo Sociale Europeo Plus, è stata coinvolta come Autorità Associata, in quanto autorità responsabile.

Presentati e ancora in valutazione

1. **"RESILIENCE - RESilient, Sustainable and Innovative social ENTrepreneurship in Central Europe"**
Presentato in qualità di Lead Partner nell'ambito della terza call per progetti di piccola scala del **Programma Interreg Central Europe**. La proposta progettuale che mira a favorire lo sviluppo delle aree periferiche – rurali e montane – dell'Europa Centrale affrontando le sfide che li affliggono, quali il basso sviluppo economico, la scarsità di servizi, lo spopolamento e la marginalità. Il progetto, oltre a Informest, vede la partecipazione del Centro di supporto per le organizzazioni non governative di Bialystok (Polonia), dell'Agenzia ungherese per lo sviluppo economico di Budapest, del Centro delle tecnologie spaziali Herman Potočnik Noordung di Vitanje (Slovenia) e dell'Agenzia slovacca per le imprese di Bratislava. È stata coinvolta anche Legacoop in qualità di partner associato

2. ARCACLIM - Adattamento e risposta ai cambiamenti climatici nella molluschicoltura

Presentato in qualità di Lead Partner nell'ambito della terza call per progetti standard del **Programma Interreg Italia – Slovenia**. Il progetto affronta il crescente problema della drastica diminuzione della produzione dei molluschi nel Golfo di Trieste e l'interrelazione con la crescente ed imprevedibile presenza di fitoplancton tossico nell'area dovuto al cambiamento climatico ed alla crescente frequenza di eventi estremi, ponendosi come obiettivo lo sviluppo di nuovi modelli matematici che, utilizzando anche l'Intelligenza Artificiale e la genetica molecolare, siano in grado di prevedere la tossicità dei mitili, condividendo i dati e parametri raccolti a livello transfrontaliero. Partecipano in qualità di partner di ARPA FVG - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia per parte italiana e di NIB - Istituto Nazionale di Biologia e IJS - Istituto Jožef Stefan per parte slovena, oltre che di 6 partner associati, tra cui la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Duino Aurisina/Občina Devin Nabrežina, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - struttura complessa di igiene degli alimenti di origine animale e l'Associazione di Imprese Grignano Rete Mare.

Progetti presentati ma non finanziati:

1. **BUILD - Building Urban Infrastructures for Local Development** : la proposta è stata presentata alla terza call EUI (European Urban Initiative) a supporto delle Innovative Action, ovvero sperimentazione di azioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile. La proposta è stata presentata dal Comune di Udine, quale capofila di un ampio partenariato locale. Informest ha informato il Comune di Udine sulla opportunità del bando, ha facilitato la discussione interna al Comune, in dialogo sia con le strutture tecniche che con i decisori politici, ha individuato un ambito di applicazione ammissibile a bando e coerente con le finalità del Comune, ha costruito il partenariato, ha gestito le relazioni con i partner e con il capofila, ha elaborato la proposta nei suoi contenuti tecnici e finanziari (budget a bando, circa EUR 5 milioni), ha predisposto la Application Form e ne ha assicurato la ammissibilità.

Prospettive future

Lo scenario che si va profilando richiede una pronta revisione della **vision** e quindi l'adeguamento delle strategie da adottare da parte di Informest, ciò in quanto appare di fondamentale importanza per rispondere alle sfide e alle opportunità derivanti dal contesto geopolitico, economico, sociale e tecnologico del XXI secolo. In sintesi le principali motivazioni sono:

- **Evoluzione del contesto geopolitico:** Il mondo sta vivendo un mutamento significativo delle relazioni internazionali, con l'emergere di nuovi attori globali e il ribilanciamento del potere economico e politico tra le diverse regioni. Un aggiornamento delle strategie di Informest è essenziale per monitorare e analizzare i cambiamenti geopolitici, che influenzano direttamente i mercati e le opportunità di sviluppo degli ecosistemi regionali;
- **Globalizzazione e interconnessione economica:** La globalizzazione ha creato un sistema economico interconnesso, in cui le decisioni economiche in un paese possono avere ripercussioni a livello mondiale. L'adeguamento delle strategie permette di ottimizzare la gestione delle risorse e le opportunità di internazionalizzazione per i sistemi produttivi locali, oltre a cogliere le dinamiche globali come la crescente attenzione verso la sostenibilità e l'innovazione;

- **Innovazione tecnologica:** L'avanzamento tecnologico, con l'introduzione di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale e automazione, sta rivoluzionando il panorama economico. Le imprese e le istituzioni devono evolvere e adattarsi alle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza operativa e rimanere competitive. Informest deve adeguarsi per supportare l'adozione e la gestione di queste tecnologie da parte dell'ecosistema delle imprese locali;
- **Cambiamenti nelle dinamiche sociali e lavorative:** Le società stanno affrontando nuove sfide, tra cui il cambiamento demografico, l'invecchiamento della popolazione e la crescente domanda di inclusività e responsabilità sociale. Le politiche di sviluppo devono rispondere a queste esigenze, favorendo l'integrazione delle nuove generazioni nel mercato del lavoro e promuovendo l'innovazione sociale. Un aggiornamento delle strategie permetterebbe a Informest di supportare adeguatamente questi processi;
- **Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa:** La crescente enfasi sulla sostenibilità e sull'etica aziendale richiede che le organizzazioni si adattino a standard più elevati in termini di ambiente, sociale e governance (ESG). Le strategie di Informest dovrebbero promuovere l'integrazione di pratiche sostenibili e responsabili nel processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo la creazione di valore a lungo termine;
- **Adattamento alle politiche europee e internazionali:** Le normative e le politiche economiche internazionali, così come quelle europee, continuano a evolversi in risposta a nuove sfide globali. Aggiornare le strategie di Informest consente di allinearsi con i cambiamenti normativi, le politiche fiscali e gli accordi internazionali, garantendo che le imprese possano navigare correttamente in un ambiente complesso.

In sintesi, l'adeguamento delle strategie di Informest è cruciale per garantire che l'organizzazione possa continuare a svolgere un ruolo di supporto efficace per le imprese locali e per l'integrazione della regione nei flussi economici globali, rispondendo tempestivamente a cambiamenti geopolitici, economici, sociali e tecnologici in continua evoluzione.

Questa nuova prospettiva sta portando Informest sia a rivalutare le macro-aree di cooperazione che non possono più essere solo quelle dei Balcani, ma anche le modalità operative, troppo legate a progettualità spot. Questi aspetti hanno portato l'Ente a rafforzare le collaborazioni con altre strutture regionali con l'intento di avviare un processo che riduca le sovrapposizioni operative e puntanti a rafforzare le complementarità, vale a dire rafforzare le sinergie tra i singoli Enti.

Ciò ha portato ad avviare una interlocuzione con COMPA FVG al fine di valorizzare le complementarità ed offrire un servizio agli Enti Locali più qualificato. Uno degli obiettivi che ci si è posti, anche grazie ad attività formative congiunte, è quello di costruire una griglia che consenta di clusterizzare i territori, permettendo in questo modo di passare da una metodologia che privilegia il progetto a una che punti allo sviluppo integrato. Nel corso degli ultimi mesi del 2024 è stato avviato un disegno riorganizzativo che, partendo dagli indirizzi della Regione all'Ente, appaia funzionale alla valorizzazione di un'ipotesi di "simbiosi" progettuale con COMPA: Allo stesso tempo si ipotizza di costituire una task force congiunta di "Foresight Strategico" che supporti lo sviluppo di strategie di sviluppo locale di area vasta.

Nel corso dei primi mesi del 2025, pertanto, si avvierà un percorso che possa portare la struttura a identificare almeno due aree pilota (Pordenone con i comuni di prossimità e Pedemontana del gemonese) nelle quali, utilizzando gli strumenti di Programmazione negoziata, costruire un progetto di sviluppo integrato per rendere più semplice l'identificazione dei percorsi di finanziamento del progetto stesso.

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

L'organico

	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati t. indeterminato	17	17	17	16	17	17	19	19	20
Impiegati t. determinato	2	2	1	4	1	0	0	0	0
Personale interinale	1	1	1	1	0	1	0	0	0
Totale	21	21	20	22	19	19	20	20	21

Il prospetto riporta il riepilogo del personale in servizio al 31/12/2024 ed include il personale interinale non contrattualizzato su specifici progetti. Va tuttavia evidenziato che, oltre al personale indicato, al 31/12/2024 risultava in organico anche un dirigente, in aspettativa non retribuita da luglio 2019 e due risorse a tempo indeterminato in aspettativa non retribuita.

Al 1° gennaio 2024 risultavano vacanti tre posizioni: un project manager, scoperto da ottobre 2022, un altro project manager, vacante da settembre 2023, e un financial project officer, vacante da luglio 2023.

Nel corso dell'anno, queste tre posizioni sono state progressivamente assegnate: una a febbraio, una a giugno e una a settembre 2024. Tuttavia, a marzo 2024, una risorsa con mansioni di financial officer project nell'Area Analisi e Sviluppo Progetti ha rassegnato le dimissioni da un contratto a tempo pieno e indeterminato. Inoltre, a luglio 2024, un financial specialist project ha lasciato l'organico per raggiunti requisiti pensionistici.

A settembre 2024 è stata inserita una nuova risorsa con il ruolo di project officer, ma resta ancora una posizione vacante.

Abbiamo atteso l'assegnazione della posizione vacante in attesa dell'esito della presentazione di nuove proposte progettuali. Fortunatamente, gli esiti sono stati positivi, pertanto si prevede di individuare e inserire nuove risorse nel 2025.

Inoltre, come previsto in sede di preventivo, sono state inserite risorse a tempo determinato, in base alle necessità progettuali.

L'ammontare dei costi del personale (Voce B9 del conto economico), il cui valore viene riportato nel prospetto sottoesposto, al netto della voce Altri costi, risulta praticamente quasi in linea con l'anno precedente.

31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
1.155.890	1.129.467	1.140.820	€ 1.087.161	€ 972.918	€ 1.005.709	€ 1.022.112	€ 1.043.321	€ 1.126.528

I principi di riorganizzazione e gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere n. 31 del 17/12/2015 e n. 2 del 18/02/2016 hanno inteso rendere la struttura dell'Ente più snella ed

economicamente più leggera, prevedendo quindi di poter ricorrere, nell'ambito dei contributi concessi, a forme di prestazione di lavoro flessibili e temporanee per specifiche attività ove l'Ente non possa farvi fronte con personale in servizio permanente. In tal modo è stata salvaguardata la capacità produttiva dell'Ente a fronte di carichi di lavoro che, nel corso dell'anno, possono assumere un andamento variabile in funzione del numero di progetti elaborati per la presentazione ai bandi europei e di quelli che vengono alla fine approvati.

La formazione

Nel corso dell'esercizio 2024. Informest ha dedicato particolare attenzione alla crescita e allo sviluppo delle competenze interne, con un significativo investimento in programmi di formazione del personale. Questo investimento ha avuto l'obiettivo di migliorare le capacità professionali, favorire l'aggiornamento continuo e, in ultima analisi, ottimizzare la progettualità dell'Ente. Le iniziative formative sono state avviate per rispondere alle sfide di un contesto in evoluzione e, allo stesso tempo, per garantire un miglioramento delle performance, rafforzando la competitività di Informest.

Tale impegno di è concretizzato attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specialistica e nella partecipazione a seminari e workshop, che hanno coinvolto tutti i dipendenti, con un focus particolare sulle competenze linguistiche, digitali, sulla gestione innovativa dei progetti e di visione strategica. Tutto ciò perché il Consiglio ha ritenuto che l'investimento in capitale umano rappresenti una componente strategica per sostenere la crescita a lungo termine dell'Ente, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi al territorio e al rafforzamento delle capacità interne del gruppo di lavoro.

Nello specifico è stato organizzato un corso di scrittura progettuale in ambito di Europrogettazione, acquisendo competenze fondamentali per l'accesso ai finanziamenti europei e la gestione di progetti internazionali. E' stata organizzata una formazione personalizzata sul Foresight strategico (Previsione Strategica), approfondendo metodologie avanzate di studi di futuro e anticipazione, strumenti essenziali per affrontare scenari complessi e in continua evoluzione. Parallelamente sono state potenziate le competenze linguistiche con due corsi di inglese mirati a consolidare le capacità di operare in contesti globali e multiculturali.

L'impegno sulla crescita delle competenze si è concretizzato anche attraverso la partecipazione a seminari e workshop a cui i dipendenti hanno preso parte per acquisire le competenze necessarie a rispondere alle esigenze emergenti nel campo dello sviluppo degli ecosistemi locali. I temi seguiti hanno incluso, oltre ai seminari di presentazione dei bandi dei programmi europei, anche iniziative in campo delle transizioni ambientale e digitale, la gestione del cambiamento, lo sviluppo urbano, lo sviluppo rurale, ecc.

L'investimento in capitale umano sarà considerato parte integrante della strategia di sviluppo di Informest anche negli anni a venire in quanto rappresenta una componente strategica fondamentale per contribuire al miglioramento dell'offerta di servizi per il territorio.

Le relazioni sindacali

Ai sensi della delibera del Consiglio n. 33 del 20/12/2023 il 21/12/2023 è stato siglato il Contratto integrativo del personale di Informest per il periodo 2024-2026. Inoltre

il 24/11/2024 è stato sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali che stabilisce la durata del lavoro agile fino al 31/12/2026.

Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria

Informest nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.lgs. n. 81 del 09.04.2008) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati i dovuti corsi di formazione generale e quelli di formazione specifica e si è provveduto ai dovuti aggiornamenti del DVR ed alle dovute verifiche di legge sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto concerne le procedure di emergenza/evacuazione.

Il dirigente ed il personale preposto hanno mantenuto i necessari contatti con il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP) esterno per garantire l'applicazione delle dovute misure di sicurezza.

La tutela della privacy

In data 25/5/2018 è divenuto pienamente applicabile il Regolamento generale sulla protezione dei dati, ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», noto con la sigla RGPD.

Il RGPD impone agli enti di diritto pubblico titolari del trattamento dei dati, secondo un principio di *accountability*, l'adozione di processi e misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte, della qualità e quantità di personale disponibile, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone.

L'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stato svolto dall'avv. Paolo Vicenzotto con il quale Informest, nel corso dell'anno, il Dirigente ed il personale preposto hanno mantenuto nel corso del periodo costanti contatti, al fine di un adeguato aggiornamento professionale per il corretto rispetto della normativa vigente.

Il D.lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e la legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Trasparenza

In relazione agli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e, sulla base della tabella di riepilogo predisposta annualmente da ANAC, si è provveduto ad apportare modifiche di dettaglio alla sezione amministrazione trasparente del sito web. Di tali modifiche è stato dato avviso all'OdV.

Anticorruzione

Con riferimento alle misure anticorruzione, il RPCT ha predisposto la relazione annuale 2024 pubblicandola entro i termini indicati da ANAC nella sezione "Amministrazione trasparente" e ha

provveduto all'invio del PTPCT attraverso la piattaforma ANAC dedicata e al caricamento dello stesso sul sito web di Informest. È stato redatto il Piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2025-2027 ed in tale occasione è stata aggiornata l'analisi dei rischi e dei processi aziendali. Nel corso dell'anno è stata svolta formazione per tutti i dipendenti ed una formazione più specifica per i dipendenti con ruoli più critici.

In data 5/2/2024 l'ODV ha inoltre tenuto un incontro formativo sulla procedura inerente alle segnalazioni di violazioni delle disposizioni ai sensi del suddetto D.lgs. 24/2023 (whistleblowing).

Nel corso del 2024 l'OdV ha svolto l'attività di vigilanza da remoto, inviando a Informest tutti gli aggiornamenti normativi ed amministrativi che si sono susseguiti nel periodo.

Nel corso del 2024 è stata praticamente conclusa l'attività di revisione del **modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012**. Tale aggiornamento, volto a rendere la sua struttura più snella e maggiormente flessibile, facilitando così eventuali modifiche in caso di aggiornamenti normativi di settore, si è concluso l'approvazione dello stesso nel gennaio 2025..

Un'importante novità introdotta riguarda l'inserimento di parti speciali, pensate per dettagliare in modo più preciso le diverse categorie di reati, offrendo così una maggiore chiarezza e specificità nella gestione dei rischi connessi. Inoltre, Informest, nella volontà di effettuare un'integrazione degli strumenti (Modello 231 e PTCPT) rimanda al Piano triennale e relativi allegati, l'individuazione e l'analisi dei processi, dei rischi e delle relative misure.

Infine, sono stati aggiornati i riferimenti normativi, garantendo che il modello sia perfettamente aderente alle più recenti disposizioni legislative e ai migliori standard di conformità. Questi interventi mirano a rendere il Modello 231 ancora più efficace e allineato alle best practice in materia di compliance.

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	158
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	158
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	436.387	469.644
2) impianti e macchinario	12.178	4.385
3) attrezzature industriali e commerciali	107	156
4) altri beni	36.622	32.883
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	485.294	507.068
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.362.803	1.335.688
esigibili entro l'esercizio successivo	74.002	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.288.801	1.335.688
<i>Totale crediti</i>	1.362.803	1.335.688
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.362.803	1.335.688
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.848.097	1.842.914
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	937.955	5.213.390
<i>Totale rimanenze</i>	937.955	5.213.390
II - Crediti	-	-
5-quater) verso altri	587.039	515.157
esigibili entro l'esercizio successivo	587.039	515.157
<i>Totale crediti</i>	587.039	515.157
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.000.000	2.745.100
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.000.000	2.745.100
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.760.719	4.541.417
3) danaro e valori in cassa	1.448	1.834
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	4.762.167	4.543.251
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	8.287.161	13.016.898

	31/12/2024	31/12/2023
D) Ratei e risconti	19.996	25.483
<i>Totale attivo</i>	<i>10.155.254</i>	<i>14.885.295</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.694.751	8.035.607
I - Capitale	7.694.752	8.035.607
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>-</i>
Totale patrimonio netto	7.694.751	8.035.607
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	27.390	23.128
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>27.390</i>	<i>23.128</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	827.643	801.964
D) Debiti		
6) acconti	1.278.627	5.392.879
esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.627	5.392.879
7) debiti verso fornitori	107.834	381.096
esigibili entro l'esercizio successivo	107.834	381.096
12) debiti tributari	61.163	62.356
esigibili entro l'esercizio successivo	47.448	50.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.715	12.094
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.407	58.386
esigibili entro l'esercizio successivo	62.407	58.386
14) altri debiti	55.664	89.771
esigibili entro l'esercizio successivo	55.664	89.771
<i>Totale debiti</i>	<i>1.565.695</i>	<i>5.984.488</i>
E) Ratei e risconti	39.775	40.108
<i>Totale passivo</i>	<i>10.155.254</i>	<i>14.885.295</i>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.160.857	2.199.056
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.275.435)	1.093.287
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	341.599	419.260
altri	2.971	1.835
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>344.570</i>	<i>421.095</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.229.992</i>	<i>3.713.438</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.464	3.204
7) per servizi	1.081.368	2.533.413
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	824.549	806.165
b) oneri sociali	258.400	254.985
c) trattamento di fine rapporto	72.941	68.317
e) altri costi	22.036	20.156
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.177.926</i>	<i>1.149.623</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158	219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.063	45.099
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>47.221</i>	<i>45.318</i>
14) oneri diversi di gestione	16.870	15.638
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.326.849</i>	<i>3.747.196</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(96.857)	(33.758)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.981	19.079
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	169.253	115.988
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>169.253</i>	<i>115.988</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>191.234</i>	<i>135.067</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	407	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>407</i>	<i>-</i>

	31/12/2024	31/12/2023
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(7)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	190.827	135.060
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	93.970	101.302
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.970	101.302
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	93.970	101.302
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	93.970	101.302
Interessi passivi/(attivi)	(190.827)	(135.067)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(96.857)</i>	<i>(33.765)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.262	3.522
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.221	45.319
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(233.485)	(307.851)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(182.002)</i>	<i>(259.010)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(278.859)</i>	<i>(292.775)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.275.435	(1.093.287)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(273.262)	(85.883)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.487	(18.691)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(333)	5.193
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.217.413)	1.616.380
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(210.086)</i>	<i>423.712</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(488.945)</i>	<i>130.937</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	190.827	135.067
(Imposte sul reddito pagate)	(93.970)	(101.302)
(Utilizzo dei fondi)		(3.058)
Altri incassi/(pagamenti)	(82.435)	(190.501)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>14.422</i>	<i>(159.794)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(474.523)	(28.857)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.742)	(203.414)
Disinvestimenti	4.453	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(27.115)	
Disinvestimenti		42.222
Attività finanziarie non immobilizzate		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)		(2.000.000)
Disinvestimenti	745.100	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	692.696	(2.161.192)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	744	883
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	744	883
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	218.917	(2.189.166)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.541.417	6.731.310
Danaro e valori in cassa	1.834	1.109
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.543.251	6.732.419
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.760.719	4.541.417
Danaro e valori in cassa	1.448	1.834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.762.167	4.543.251

NOTA INTEGRATIVA

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 di Informest.

Informest è un'associazione con personalità giuridica che non svolge attività d'impresa. Per garantire una chiara e comprensibile rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, pur non essendo obbligata, l'Associazione ha scelto di redigere il bilancio secondo i principi contabili previsti dal Codice Civile (art. 2423 e seguenti) e dalle disposizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio risulta quindi conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2016, Informest, in quanto ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata inclusa tra i soggetti tenuti a predisporre i propri bilanci sulla base delle norme del D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come comunicazione prot. 18272 del 01/09/2016 della Regione medesima.

Come previsto all'art. 4 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni", Informest è tenuta ad inviare il Bilancio Consuntivo 2024 in formato XBRL, pertanto il formato di esposizione è conforme ad adempiere alla normativa. A tal fine, inoltre, il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Si ricorda inoltre che con riferimento all'elaborazione del rendiconto finanziario 2024 il valore dell'utilizzo del fondo di dotazione dell'anno è stato inserito nella voce "Altre rettifiche per elementi non monetari" all'interno del punto "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa" anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si informa altresì che non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 157,00, le immobilizzazioni immateriali risultano di € 0,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.561	100.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.403	100.403
Valore di bilancio	158	158
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	158	158
<i>Totale variazioni</i>	<i>(158)</i>	<i>(158)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	100.561	100.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.561	100.561
Valore di bilancio	-	-

La voce rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per l'acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.488.660,95; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.003.367,43. Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.108.555	122.755	4.664	234.239	1.470.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	638.912	118.369	4.508	201.356	963.145
Valore di bilancio	469.643	4.386	156	32.883	507.068
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	13.547	-	15.644	29.191
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.904	-	-	3.904
Ammortamento dell'esercizio	33.257	1.851	49	11.906	47.063
Totale variazioni	(33.257)	7.792	(49)	3.738	(21.776)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.108.555	125.558	4.664	249.883	1.488.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	672.168	113.380	4.557	213.262	1.003.367
Valore di bilancio	436.387	12.178	107	36.621	485.293

Per quanto riguarda le altre acquisizioni, si è trattato principalmente dell'acquisto di macchine d'ufficio, finalizzato alla sostituzione di PC poco performanti con dispositivi portatili, nonché la sostituzione delle caldaie dell'impianto di riscaldamento oramai obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti su polizze di capitalizzazione: le polizze sottoscritte quali poste destinate a permanere a lungo termine, fino alla scadenza del relativo contratto; pertanto sono valutate al valore della prestazione assicurata al termine dell'esercizio.

Tali poste sono contabilizzate nella voce Crediti verso altri delle Immobilizzazioni Finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, iscritte al valore al 31/12/2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	1.335.688	27.115	1.362.803	74.002	1.288.801
Totale	1.335.688	27.115	1.362.803	74.002	1.288.801

I crediti per polizze di capitalizzazione sono composti da:

- € 263.580,45 per il Credito verso Assicurazioni Generali Spa, che rappresenta il valore della polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007. Nel corso del 2024, l'ammontare del credito ha registrato un incremento di € 6.089,95 per valorizzazione del rendimento 2024.
- € 1.099.222,25 per il Credito verso Unipol, che rappresenta un investimento finanziario a lungo termine del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21 giugno 2019. Nel 2024 il valore è stato incrementato per € 21.024,85 per valorizzazione del rendimento netto 2024.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, intese come lavori in corso, sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione.

Al fine di garantire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio i lavori in corso vengono valutati con il principio dello stato avanzamento lavori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	5.213.390	(4.275.435)	937.955
Totale	5.213.390	(4.275.435)	937.955

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In considerazione della tipologia di crediti dell'Ente la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta. Al fine di garantire la maggior chiarezza espositiva le voci sono esposte per valori netti.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di realizzo, al netto dell'eventuale fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di eventuali poste attive.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	515.157	71.882	587.039	587.039
Totale	515.157	71.882	587.039	587.039

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori	4.236	-	-	-	4.236	-	4.236-	100-
	Costi sospesi	1.329	92	-	-	1.329	92	1.237-	93-
	Anticipi a partner	-	16.392	-	-	-	16.392	16.392	-
	Crediti da diversi	33.948	5.008	-	-	36.091	2.865	31.083-	92-
	Crediti su progetti	23.914	2.046.366	-	-	1.754.430	315.850	291.936	1.221
	Disponib. liquide vincolate non immob.	450.000	450.000	-	-	650.000	250.000	200.000-	44-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL a credito	1.730	111	-	-	-	1.841	111	6
	INAIL c/anticipi	-	3.885	-	-	3.885	-	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	515.157	2.521.854	-	-	2.449.971	587.039	71.882	

La voce disponibilità liquide vincolate non immobilizzate ha avuto una serie di movimentazioni nell'anno per sottoscrizione e scadenza di conti di deposito. Al 31/12/2024 risulta composta da una "Linea Vincolata Depo" del valore di € 250.000,00, quale investimento a breve termine della durata di sei mesi, dal 02/09/2024 al 03/03/2025.

La voce crediti su progetti è rappresentata dal valore dei rendiconti approvati in attesa di liquidazione. Nel corso del 2024 sono stati incassati i crediti maturati nell'anno precedente su attività progettuali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono composte da Certificati di deposito, che, in considerazione della variabilità delle esigenze finanziarie dell'Ente, possono essere, se necessario, destinati alla negoziazione.

Nel corso del 2024 è stato smobilizzato un Certificato di Deposito del valore di € 250.000,00, ed è giunto a scadenza un CCT EU15OT24 del valore nominale di € 500.000,00, contabilizzato al costo di 495.100,00, generando una plusvalenza

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	2.745.100	(745.100)	2.000.000
<i>Totale</i>	<i>2.745.100</i>	<i>(745.100)</i>	<i>2.000.000</i>

Il valore totale al 31/12/2024 risulta composto da quattro Certificato di deposito a 24 mesi del valore di € 500.000,00 cadauno sottoscritti in momenti diversi, due ad aprile e due a novembre 2023 per un totale complessivo di € 2.000.000,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. La posta "Denaro e valori in cassa" rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera, valori bollati, e tessere prepagate.

La valuta estera è contabilizzata al valore del cambio originario o al valore di conversione al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, se inferiore. L'eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio, viene imputata a conto economico nella voce "Utili o perdite da adeguamento".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.541.417	219.302	4.760.719
danaro e valori in cassa	1.834	(386)	1.448
<i>Totale</i>	<i>4.543.251</i>	<i>218.916</i>	<i>4.762.167</i>

Informest non è titolare di depositi postali. L'importo dei depositi bancari e postali rappresenta pertanto solo rapporti bancari ed includono depositi di giacenza, sottoscritti al fine di diversificare la liquidità in più istituti al fine di limitare il rischio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.888	(8.695)	7.193
Risconti attivi	9.595	3.208	12.803
Totale ratei e risconti attivi	25.483	(5.487)	19.996

I ratei attivi sono determinati da interessi attivi di competenza dell'anno 2024 maturati su linea vincolata "depo" e certificati di deposito.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi finanziariamente sostenuti nel 2024 ma di competenza del 2025.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è determinato dal Fondo di dotazione di Informest.

Il valore è rappresentato dal saldo al 31/12/2024 del fondo di dotazione al netto del valore di utilizzo dell'anno 2024 a copertura degli oneri non coperti da contributi su progetti, dai proventi finanziari, patrimoniali e altri. Al fine di garantire il pareggio numerico degli importi, a seguito dell'arrotondamento all'unità di Euro delle macro voci, è stata iscritta nella voce Varie altre riserve nel Patrimonio Netto la riserva da arrotondamento Euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	8.035.607	744	341.599	7.694.752
Totale	8.035.607	744	341.599	7.694.752

La variazione è determinata da:

- dall'incremento del fondo di dotazione a seguito del versamento da parte degli Associati CCIAA Venezia Giulia, Comune di Gorizia, Comune di Tarvisio di € 247,94 ciascuno, per un totale di €

743,82 per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente;

- dall'utilizzo del fondo al 31/12/2024, per € 341.599,11.

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2024	UTILIZZO FONDO 2024	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2024
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	99,7057	8.012.696,62	340.593,66	7.672.102,96
ASSOCIATI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comune di Gorizia	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comune di Tarvisio	0,0622	5.000,00	212,53	4.787,47
Comunità Collinare del Friuli	0,1077	8.654,12	367,86	8.286,26
TOTALI	100,00	8.036.350,74	341.599,11	7.694.751,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	23.128	4.262	4.262	27.390
Totale	23.128	4.262	4.262	27.390

Il valore è rappresentato:

- dall'accantonamento delle ritenute sul rendimento della polizza assicurativa Unipol Sai, sottoscritta nell'agosto 2019 ai sensi della delibera n. 16 del 21/6/2019, che verranno calcolate ed applicate dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione dell'investimento medesimo;

- dall'accantonamento delle ritenute sulla polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex I.S.D.E.E, che verranno applicate nel momento di liquidazione del TFR.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	801.964	108.114	82.435	25.679	827.643
Totale	801.964	108.114	82.435	25.679	827.643

Al fine di rappresentare in modo più esplicito il valore del debito netto maturato nei confronti del personale si riporta una distinzione delle movimentazioni.

FONDO T.F.R. AL 31/12/2023	971.535,30
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2023	169.571,30
FONDO NETTO AL 31/12/2023	801.964,00
FONDO LIQUIDATO NEL 2024	82.435,42
MATURATO 2024	66.625,93
IMPOSTA SOSTITUTIVA 2024	3.087,91
QUOTA 2024 LIQUIDATA	2.732,37
ACCANTONAMENTO 2024	63.830,05
FONDO T.F.R. AL 31/12/2024	949.905,53
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2024	122.262,95
FONDO NETTO AL 31/12/2024	827.642,58

L'utilizzo del 2024, per un valore totale di € 82.435,42, è determinato dalla liquidazione nel corso del 2024 del T.F.R. a impiegati che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno; Il costo totale dell'anno ammonta ad € 66.625,93 di cui € 3.087,91 quale imposta sulla rivalutazione, € 2.732,37 quale quota maturata nell'anno e liquidata ai dipendenti cessati e € 60.805,65 quale accantonato ad incremento del Fondo TFR.

Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto valutati secondo il valore nominale. .

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Variazione dei Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	5.392.879	(4.114.252)	1.278.627	1.278.627	-
Debiti verso fornitori	381.096	(273.262)	107.834	107.834	-
Debiti tributari	62.356	(1.193)	61.163	47.448	13.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.386	4.021	62.407	62.407	-
Altri debiti	89.771	(34.107)	55.664	55.664	-
Totale	5.984.488	(4.418.793)	1.565.695	1.551.980	13.715

La voce Acconti rappresenta gli importi ricevuti in anticipo dagli enti finanziatori per la realizzazione di progetti. Tal importi non vengono immediatamente iscritti tra i ricavi, ma vengono contabilizzati come anticipi fino a quando non i rendiconti non sono approvati e/o certificati dall'ente erogatore.

Nel 2024, la voce Acconti ha registrato una diminuzione significativa, passando da 5.392.879 € a 1.278.627 €. Questa riduzione è dovuta principalmente al completamento e alla certificazione di numerosi progetti che nel 2023 erano ancora in corso. Con la chiusura di questi progetti, gli importi precedentemente contabilizzati tra gli acconti sono stati trasferiti nei ricavi da contributi su progetti, determinando così la riduzione della voce nel passivo.

Questa variazione riflette il naturale ciclo di gestione delle attività progettuali, in cui la fase di anticipazione dei fondi è seguita dalla rendicontazione e dalla certificazione degli importi maturati.

La11 voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" include € 2.748,64 per Debiti verso Fondi Pensione complementare.

Il saldo della voce "Altri debiti" è rappresentato per € 10.851,93 da debiti verso partner di progetto a fronte di rendiconti in attesa di liquidazione, per € 38.050,66 dal debito per ferie e permessi del personale maturati e non goduti, per € 1.540,52 per note spese da pagare, e € 5.220,05 per altri debiti diversi (sindacati, terzi, depositi cauzionali).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.108	(333)	39.775
Totale ratei e risconti passivi	40.108	(333)	39.775

La posta è rappresentata dai ratei passivi ed è costituita dal valore di competenza dell'anno 2024 delle voci retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14° mensilità, ed un abbonamento telematico.

Nota integrativa, conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti

Il conto economico chiude in pareggio dato che l'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi di funzionamento dell'Ente è inferiore a quanto stanziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2024.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che sono distinti in bilancio secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ente i ricavi sono rappresentati dai Contributi su progetti e dall'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura delle spese di funzionamento.

I contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore; fino ad allora il valore maturato viene contabilizzato tra i lavori in corso di esecuzione.

L'utilizzo del fondo di dotazione viene iscritto nella voce A5 (contributi in conto esercizio) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica ma non comporta alcun trasferimento finanziario.

Valore delle attività e delle prestazioni

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Contributi su progetti	6.160.857	2.199.056	3.961.801
Variazione dei lavori in corso	- 4.275.435	1.093.287	-5.368.722
Totale valore delle attività e delle prestazioni	1.885.422	3.292.343	- 1.406.921

Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dall'Unione Europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91. Il valore registra un decremento rispetto al 2023, determinato in particolare dall'incidenza nel 2023 di attività particolarmente voluminose. Tale decremento trova correlazione nella riduzione dei costi esterni per lo sviluppo dell'attività. Va sottolineato che pur registrando una contrazione dei volumi delle attività progettuali è stata registrata una minore incidenza di costi esterni di realizzazione e una maggior impiego di risorse interne.

Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali. La voce ha registrato una significativa riduzione, passando da 5.213.390 € al 31/12/2023 a 937.955 € al 31/12/2024.

Questa variazione è dovuta principalmente al completamento e alla certificazione di numerosi progetti che nel 2023 erano ancora in corso. Nel 2024, il valore maturato su questi progetti è stato contabilizzato tra i ricavi da contributi su progetti, in conformità al principio di competenza, e non più mantenuto tra i lavori in corso.

Di conseguenza, la diminuzione della voce riflette il naturale avanzamento e chiusura delle attività progettuali piuttosto che una riduzione dell'attività operativa dell'Ente.

Inoltre, il valore residuo dei lavori in corso al 31/12/2024 (937.955 €) rappresenta le attività ancora in fase di realizzazione, per le quali i contributi non sono stati ancora certificati dagli enti finanziatori.

Altri ricavi e proventi

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione	
Ricavi da gestioni accessorie	2.971	1.835		1.136
Utilizzo-Trasferimento fondo L. 19/91	341.599	419.260	-	77.661
Totale valore delle attività e delle prestazioni	344.570	421.095	-	76.525

Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato in da rimborsi di terzi, arrotondamenti, e sopravvenienze attive.

Utilizzo-Trasferimento fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del fondo di dotazione utilizzato nel 2024 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2024.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Materiali di consumo, scorte e merci

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Materiali di consumo	3.464	3.204	260
Totale materiali di consumo, scorte e merci	3.464	3.204	260

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, toner, carta, etc.) e stampati, funzionali all'attività dell'ente.

Servizi

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Costi per la realizzazione dell'attività	844.006	2.318.792	- 1.474.786
Viaggi e trasferte	678	793	- 115
Spese sito e promozione	3.038	0	3.038
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.636	48.819	- 183
Costi organi sociali	68.802	52.550	16.252
Oneri amministrativi	116.209	112.459	3.750
Totale Servizi	1.081.368	2.533.413	- 1.452.045

I **Costi per la realizzazione dell'attività** riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto, eventi, stampati, etc); sono costi interamente coperti dai contributi per progetti e pertanto non gravano sul fondo di dotazione di Informest.

La voce **Viaggi e trasferte** riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività dell'Ente.

La voce **Spese sito e promozione** è rappresentata dal costo per il materiale promozionale e pubblicazione del volume su "Villa Elda", distribuito in occasione del *Convegno "Inform-erat, Inform-Est, Inform-erit": 30 Anni di Informest e il suo Futuro nella Cooperazione Internazionale*, tenutosi il 14 giugno 2024, organizzato per ricordare Gianni Bravo, il primo presidente e fondatore dell'agenzia, e per ripercorrere la storia di Informest e delineare le prospettive future,

La voce **Prestazioni professionali amm.ve e tecniche** comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali e gestione del servizio paghe per € 14.487,51;
- Servizio legale di assistenza al RUP € 9.896,64;
- Organismo di Vigilanza Monocratico € 4.999,95;
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 2.610,00;
- Responsabile della Protezione dei Dati € 3.806,40;
- Supporto anticorruzione e privacy € 4.742,14;
- Consulenza varie € 8.093,00.

I **Costi organi sociali** sono rappresentati dal costo per i compensi ed i rimborsi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori e sono così suddivisi:

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Compensi consiglieri	40.096,14	18.241,45	21.854,69
Rimborsi spese e costi Trasferte consiglieri	302,58	5.791,96	- 5.489,38
Compensi revisori	27.964,36	27.964,36	.
Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori	438,93	552,65	- 113,72
Totale costi organi sociali	68.802,01	52.550,42	16.251,59

Con delibera nr. 2 del 7 agosto 2023 l'Assemblea degli associati ha nominato gli organi sociali attualmente in carica. Con medesima delibera sono stati confermati i compensi di cui alla delibera dell'Assemblea n. 2 del 30 giugno 2020.

La posta registra un incremento in particolare nella voce relativa ai compensi dei consiglieri, in quanto il Presidente ed il Vicepresidente uscenti non percepivano compenso in quanto godevano di un trattamento pensionistico. Con nota prot. n. 5647 del 31 luglio 2020 e nota prot. n. 13664 del 26 novembre 2020 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aveva, infatti, chiarito l'applicazione a dette nomine della gratuità dell'incarico, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 come novellato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 114.

Tale maggior costo trova parzialmente compensazione con il minor costo per rimborsi spese.

Gli **oneri amministrativi** vengono esplicitati nella seguente tabella:

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Spese postali	44,01	231,47	-187,46
Spese telefoniche/fax	12.966,10	14.162,97	- 1.196,87
Servizi telematici	14.924,90	12.317,80	2.607,10
Assicurazioni generali	15.029,96	15.435,76	- 405,80
Manutenzioni e riparazioni	23.294,92	15.363,82	7.931,10
Costo riscaldamento	6.164,82	6.044,38	120,44
Costo acqua - elettricità	7.136,60	7.946,53	- 809,93
Costo vigilanza	556,32	556,17	0,15
Costo pulizie	20.422,80	16.954,58	3.468,22
Spese bancarie	1.299,68	1.542,08	- 242,40
Costi di formazione	8.616,83	16.323,50	- 7.706,67
Deposito archivio esterno	1.602,26	686,04	916,22
Spese varie	4.150,20	4.893,98	- 743,78
Totale oneri amministrativi	116.209,40	112.459,08	3.750,32

Gli oneri registrano un leggero incremento in particolare nelle voci relative alle manutenzioni ed alle pulizie. Nel 2024 è stata restaurata la scultura collocata nel giardino della sede di Informest e sono state eseguite manutenzioni straordinarie a alcune porte ed infissi.

La voce spese varie rappresenta il costo per l'adesione di Informest alla rete EURADA, un'Associazione europea delle agenzie di sviluppo che crea un collegamento tra agenzie di sviluppo e con l'Europa, consentendo di entrare a far parte di una comunità di esperti europei sullo sviluppo

L'incremento delle spese per pulizie, è determinato sostanzialmente dalla stipula del nuovo appalto, che sconta un rincaro dei prezzi di mercato.

9. Personale

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Salari e stipendi	824.549	806.165	18.384
Oneri sociali	258.400	254.985	3.415
Trattamento di fine rapporto	72.941	68.317	4.624
Altri costi	22.036	20.156	1.880
Totale costi del personale	1.177.926	1.149.623	28.303

La voce "Salari e stipendi" comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, la quota dell'accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti, nonché il costo di dipendenti somministrati.

La voce "Oneri sociali" comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l'importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce "Trattamento fine rapporto" è rappresentata dalla quota di trattamento maturata nel 2024 riferita al personale dipendente.

Gli altri costi del personale chiudono con un incremento rispetto all'anno precedente, per effetto degli aumenti contrattuali del CCNL terziario, e dell'inserimento di nuove risorse, in linea con quanto previsto in sede di preventivo, necessarie per far fronte all'operatività.

Va sottolineato inoltre che il consuntivo 2024 risulta considerevolmente inferiore rispetto a quanto stanziato in sede di Bilancio preventivo 2024 (-€ 188.947), che stanziava € 1.338.570,00.

In sede di preventivo 2023, infatti, si contemplava la reintegrazione della pianta organica del 2016, mediante l'inserimento di due project manager in sostituzione di altrettante figure che hanno lasciato l'organico nel periodo 2021-2022. Inoltre, si prevedeva il consolidamento del personale dell'ufficio contratti con l'aggiunta di un nuovo membro, nonché l'arruolamento di risorse a contratto a termine, secondo le esigenze progettuali. Una serie di elementi hanno determinato un mancato adempimento di tale previsione, situazione condizionate ed aggravata dalla cessazione del rapporto lavorativo con due dipendenti dell'Area Analisi e Sviluppo Progetti, avvenuta nel corso del secondo semestre dell'anno, a seguito delle dimissioni per il raggiungimento del diritto alla pensione.

La voce “Altri costi” è rappresentata dal costo dei pasti del personale, previsti dal Contratto Integrativo 2024-2026 del personale di Informest, come firmato il 21 dicembre 2023.

10. Ammortamenti e svalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158	219	-61
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.063	45.099	1.964
Totale Ammortamenti e svalutazioni	47.221	45.318	1.903

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali.

14. Oneri diversi di gestione

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa, che non sono classificabili come acquisti di beni o di servizi.

Oneri diversi di gestione

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Spese bolli, imposta di bollo, diritti	8.515	7.095	1.420
Imposte deducibili e indeducibili	7.360	6.715	645
Arrotondamenti	137	37	100
Sopravvenienze passive ordinarie	846	1.791	-945
Sanzioni	11		11
<i>Posta straordinaria per arrot</i>	1	0	1
Totale Oneri diversi di gestione	16.870	15.638	1.232

La voce Spese bolli, imposta di bollo, diritti registra un incremento relativo all'imposta di bollo su proventi finanziari, che trova copertura sui maggiori proventi maturati nel 2024.

La voce sopravvenienze passive è determinata dalla differenza tra costi e ricavi stimati negli esercizi precedenti e costi e ricavi effettivamente sostenuti o realizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

16. Altri proventi finanziari

Si riporta di seguito le componenti delle singole poste, con specifica suddivisione tra quelli relativi a titoli iscritti nell'attivo circolante e gli altri proventi:

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Da titoli nell'attivo circolante	21.981	19.079	2.902
<i>Interessi Attivi Su Titoli</i>	17.759	19.079	-1.320
Plusvalenza su titoli	4.221		4.221
<i>Posta straordinaria per arrot</i>	1		1
Proventi diversi dai precedenti	169.253	115.988	53.265
<i>Da Interessi Attivi su c/c Bancari</i>	86.870	71.312	15.558
<i>Proventi Finanziari polizza Capitalizzazione</i>	17.398	16.894	504
<i>Interessi attivi diversi</i>	59.530	21.692	37.838
<i>Proventi polizza Generali- TFR</i>	5.455	6.090	-635
Totale altri proventi finanziari	191.234	135.067	56.167

La voce “**interessi attivi su titoli**” è composta dai proventi maturati nel 2024 su obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali e CCT. Nel 2024 è giunto a scadenza naturale il CCT2024, generando una plusvalenza contabile.

La voce “**Proventi diversi dai precedenti**” comprende, oltre agli interessi maturati su certificati di deposito, i proventi realizzati sulle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. polizza You Investimento Top di Unipol Sai, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione nr 16 del 21/06/2019, sottoscritta nel luglio 2019 per un valore di € 1.000.000,00, che attualmente ammonta a € 1.099.222,25.
2. polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex I.S.D.E.E, derivante dal verbale di conciliazione sindacale del 17/12/2007, che attualmente ammonta ad un valore di € 263.580,45.

Il miglior risultato rispetto al bilancio precedente è determinato, oltre ad un incremento dei tassi attivi, da una oculata e proficua gestione degli investimenti.

17. Interessi e altri oneri finanziari

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Oneri finanziari diversi	407	0	407
Totale Proventi e altri oneri finanziari	407	0	407

La posta è rappresentata dagli oneri per lo svincolo anticipato di un certificato di deposito vincolato, come da delibera del Consiglio n. 27 del 6/11/2023, in quanto l’investimento generava proventi nettamente inferiori rispetto all’andamento del mercato. Tale costo infatti è stata ampiamente coperto dai maggiori proventi sul reinvestimento dell’importo.

17bis. Utili e perdite su cambi

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Utili e perdite su cambi	0	-7	7
Totale Proventi e altri oneri finanziari	0	-7	7

La posta si genera per effetto di variazione del valore di valuta estera.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente contabilizza nel corso dell'anno l'imposta IRES e l'Imposta IRAP calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%,

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023	Variazione
Imposta IRES	1.267	1.267	
Imposta IRAP	92.703	100.035	-7.332
Totale	93.970	101.302	-7.332

L'imposta IRAP è correlata al costo delle retribuzioni lorde, e dei compensi a collaboratori contrattualizzati per attività progettuali, ove trova copertura con i contributi su progetto.

La diminuzione deriva dal minor valore dei compensi su attività progettuali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dello stesso con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui Informest ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che Informest ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informest, pur non essendo inclusa tra i soggetti tenuti alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ente non commerciale che non svolge attività d'impresa, ha ritenuto di fornire, attraverso tale strumento, ulteriori elementi di informazione in merito alle cause delle variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio del presente bilancio e in quello di confronto. I flussi finanziari vengono classificati in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, suddividendoli in gestione dell'attività tipica, attività di investimento e attività di finanziamento.

Tale classificazione permette di valutare le disponibilità liquide prodotte e assorbite dalla gestione dell'attività tipica e le relative modalità di impiego o di copertura, nonché la capacità di accedere a risorse finanziarie di terzi ovvero di autofinanziarsi.

Le operazioni della gestione tipica sono costituite dalle principali attività generatrici di ricavi e dalle altre attività che non sono né di investimento né di finanziamento. Nella fattispecie di Informest sono rappresentate dalla gestione delle attività progettuali e delle attività di funzionamento dell'ente. Si riportano, in via esemplificativa, i flussi generati o assorbiti dalle operazioni della gestione tipica:

1. incassi di contributi maturati su progetti;
2. pagamenti per l'acquisto di beni e servizi correlati all'attività e al funzionamento dell'ente;
3. pagamenti ai dipendenti;
4. pagamenti e rimborsi di imposte;
5. altri flussi positivi o negativi derivanti da operazioni diverse da quelle di investimento o finanziamento.

Il flusso della gestione tipica comprende la disponibilità economica determinata dall'utilizzo del fondo di dotazione, che genera in contropartita una diminuzione del fondo stesso nel patrimonio.

Come già anticipato nel Rendiconto finanziario degli anni precedenti la diminuzione del Fondo di dotazione è stata imputata nella voce "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Le operazioni di investimento sono costituite dalle attività di acquisizione di immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Le operazioni di finanziamento sono rappresentate dalle attività da cui derivano variazioni nell'entità e nella composizione del patrimonio netto e nell'indebitamento a medio-lungo termine..

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio 2024, Informest ha registrato un utilizzo del fondo di dotazione di 341.599.

Il valore della produzione si è ridotto da 3.713.438€ a 2.229.992€, principalmente a causa della contrazione dei contributi per progetti. Tuttavia, un'attenta gestione degli investimenti ha consentito un miglioramento nei proventi finanziari, che sono aumentati da 135.060€ nel 2023 a 190.827€ nel 2024.

Il flusso di cassa operativo ha registrato un decremento di 474.523€, mentre il flusso finanziario complessivo dell'Ente ha registrato un incremento di 218.917€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

Considerati gli indicatori sopra riportati, la situazione finanziaria di Informest risulta stabile, nonostante la riduzione del patrimonio netto. Riteniamo che il bilancio al 31/12/2024 rappresenti in modo veritiero la situazione economica e finanziaria dell'Ente e ne raccomandiamo l'approvazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio 2024, così come predisposto dall'organo amministrativo.

INFORMEST

(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE)

Via Cadorna n. 36 – 34170 GORIZIA

Iscritta al n. 1 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Gorizia

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

questo Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera assembleare del 7 agosto 2023, ha svolto il proprio incarico sulla base dei compiti che gli sono assegnati dall'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione è costituita da due sezioni:

- la sezione A) riguarda il giudizio sul Bilancio;
- la sezione B) riguarda l'attività di vigilanza sull'amministrazione.

A) Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione il 3 aprile 2025, unitamente alla relazione degli Amministratori.

Si precisa che gli Amministratori sono responsabili che la redazione del Bilancio d'esercizio di Informest fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento e dei risultati dell'Associazione.

Informest, in quanto Associazione di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi ed i principi determinati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, stabiliti per le società di capitali. Nonostante ciò essa ha fatto riferimento a tali schemi e principi, con le seguenti eccezioni:

- il Bilancio è redatto in unità di euro;
- alcune voci di bilancio sono state adattate, altre dettagliate, al fine di rappresentare con chiarezza l'effettiva attività dell'Ente, che ha natura non commerciale.

Per la valutazione delle voci sono stati applicati i principi di cui all'articolo 2423-bis e i criteri previsti dall'articolo 2426; è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente; inoltre è stato redatto il rendiconto finanziario, di cui all'articolo 2425-ter del Codice.

Da parte di questo Collegio l'esame del Bilancio è stato effettuato prendendo a riferimento i principi di revisione; abbiamo pianificato e svolto l'attività di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio dell'esercizio non contenga errori significativi; abbiamo acquisito elementi probativi ritenuti sufficienti e appropriati, sulla base dei quali abbiamo costruito il nostro giudizio.

Abbiamo, inoltre, raffrontato i risultati di questo Bilancio con quelli del precedente esercizio e, per la parte economica, con il Bilancio di Previsione 2024, che assume per l'Ente funzione autorizzativa.

Possiamo confermare che il Bilancio 2024 si riassume nei valori di seguito riportati:

STATO PATRIMONIALE		2024	2023	Variazione
- Attivo	€	10.155.254	14.885.295	(4.730.041)
- Altre passività	€	2.460.503	6.849.688	(4.389.185)
- Patrimonio netto	€	7.694.751	8.035.607	(340.856)
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

CONTO ECONOMICO		2024	2023	Variazione
- Valore della produzione	€	2.229.992	3.713.438	(1.483.446)
- Costi della produzione	€	(2.326.849)	(3.747.196)	1.420.347
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	(96.857)	(33.758)	(63.099)
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	190.827	135.060	55.767
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(93.970)	(101.302)	7.332
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

Patrimonio Netto

Si conferma la seguente rappresentazione del Fondo di dotazione, alla data del 31 dicembre 2024 e della relativa attribuzione agli Associati:

FONDO DI DOTAZIONE		Fondo di dotazione prima dell'utilizzo 2022	Utilizzo fabbisogni 2024	Fondo di dotazione al 31/12/2024	% part.
<u>SOCI FONDATORI</u>					
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	€	8.012.696,62	340.593,66	7.672.102,96	99,7057
<u>SOCI ORDINARI</u>					
- CCIAA Venezia Giulia	€	5.000,00	212,53	4.787,47	0,0622
- Comune di Gorizia	€	5.000,00	212,53	4.787,47	0,0622
- Comune di Tarvisio	€	5.000,00	212,53	4.787,47	0,0622
- Comunità Collinare del Friuli	€	8.654,12	367,86	8.286,26	0,1077
TOTALI	€	8.036.350,74	341.599,11	7.694.751,63	100,00

Dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 il Friuli Venezia Giulia ha provveduto a rifinanziare il Fondo di dotazione dell'Ente per un importo di euro 5.000.000,00, si osserva che il Fondo di dotazione nell'esercizio 2024 è stato utilizzato in misura notevolmente inferiore rispetto all'importo di euro 983.596,00 stanziato nel Bilancio preventivo 2024, con una differenza di euro 641.997 e pari al 65,27% rispetto al valore preventivato.

Conto economico

Il Collegio ha svolto un'analisi degli elementi risultanti dal conto economico, per verificare le differenze rispetto al precedente esercizio nonché la coerenza con quanto stanziato dagli Associati con il Bilancio preventivo 2024 da cui si evidenzia quanto segue:

- Totale contributi su progetti (contributi su progetti e variazione dei lavori in corso): risultano praticamente in linea con il Bilancio preventivo 2024;
- Utilizzo del Fondo di dotazione: come già scritto, il Fondo di dotazione è stato utilizzato in misura notevolmente inferiore rispetto all'importo di euro 983.596,00 stanziato nel Bilancio preventivo 2024,

con una differenza di euro 639.026, pari al 64,97 %, rispetto al valore stanziato nel Bilancio preventivo 2024;

- Costi per servizi: tutte le voci di costi per servizi risultano inferiori rispetto quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2024. La diminuzione è dovuta principalmente alla diminuzione delle voci “Costi per la realizzazione dell'attività”, “Spese di promozione”, “Prestazioni professionali, amministrative e tecniche” e “Oneri amministrativi”, ed è dovuta in parte al non utilizzo degli importi stanziati a titolo prudenziale, ma soprattutto dalla oculata gestione dei fondi. La gestione attenta delle attività progettuali ha permesso di registrare un contenimento dei relativi costi di € 177.851, pari al 17,40 rispetto a quanto preventivato, pur garantendo il volume di ricavo previsto nel Bilancio preventivo 2024. La voce “Oneri amministrativi” ha registrato un importante contenimento, € 69.338,00 pari al 37,37% rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2024 (gli aumenti significativi dei costi dell'energia elettrica e del gas avevano portato prudenzialmente a delle stime elevate di tali costi per il 2024, che tuttavia non si sono realizzate. Una gestione efficiente delle spese di formazione e manutenzione hanno permesso di svolgere le attività necessarie con un importante risparmio).
- Spese per il personale: la diminuzione rispetto al Bilancio preventivo 2024 per euro 191.469.00, pari al 13,98%. è determinata in via prevalente dal rinvio parziale della riorganizzazione interna al 2025 e alla mancata assunzione di nuove risorse a tempo determinato, previste ma non realizzate. Le uniche assunzioni effettuate sono state sostitutive di tre dimissioni avvenute tra aprile e giugno. Attualmente, resta una posizione vacante da luglio 2024, relativa ad un membro dell'Area Amministrativa in aspettativa. Nel 2024, il costo del personale a carico del Fondo di dotazione è stato di €224.134 (18,01% del totale), il miglior risultato degli ultimi anni. Le attività non coperte da finanziamenti esterni rappresentano solitamente almeno il 25% del costo del personale, quindi questo dato evidenzia un'ottima gestione in quanto l'81,99% del costo del personale è stato coperto da fondi esterni e si attesta quale miglior risultato degli ultimi 10 anni, confermando un'efficienza operativa significativa.
- Ammortamenti e svalutazioni: risultano praticamente in linea rispetto al Bilancio preventivo 2024;
- Oneri diversi di gestione: si segnala una leggera diminuzione rispetto al Bilancio preventivo 2024, nonostante l'incremento dei proventi finanziari;
- Gestione finanziaria: il risultato è fortemente migliorativo rispetto al Bilancio preventivo 2024 per euro 113.250,00 ed è dovuto a un'oculata gestione finanziaria delle risorse messe a disposizione dell'Ente dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con proventi derivanti dalla gestione di nuovi investimenti e dal reinvestimento dei prodotti in scadenza.

Nella tabella che segue vengono comparati i dati del conto economico con i dati dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Differenze su consuntivo 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	6.160.857	2.199.056	3.961.801
Contributi su progetti	6.160.857	2.199.056	3.961.801
3. Variazione dei lavori in corso	(4.275.435)	1.093.287	(5.368.722)
5. Altri ricavi e proventi	344.570	421.095	(76.525)
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	2.971	1.835	1.136
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	341.559	419.260	(77.701)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	341.559	419.260	(77.701)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.229.992	3.713.438	(1.483.446)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Materiali di consumo e merci	3.464	3.204	260
7. Servizi	1.081.368	2.533.413	(1.452.045)
Costi per la realizzazione dell'attività	844.006	2.318.792	(1.474.786)
Viaggi e trasferte	678	793	(115)
Spese sito a promozione	3.038	0	3.038
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	48.636	48.819	(183)
Costi organi sociali	68.802	52.550	16.252
Oneri amministrativi	116.208	112.459	3.749
9. Personale	1.177.926	1.149.623	28.303
a) Salari e stipendi	824.549	806.165	18.384
b) Oneri sociali	258.400	254.985	3.415
c) Trattamento di fine rapporto	72.941	68.317	4.624
e) Altri costi	22.036	20.156	1.880
10. Ammortamenti e svalutazioni	47.221	45.318	1.903
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	158	219	(61)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	47.063	45.099	1.964
d) Svalut. crediti attivo circolante	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	16.870	15.638	1.232
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)	2.326.849	3.747.196	(1.420.347)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	(96.857)	(33.758)	(63.099)

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Differenze su consuntivo 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. Altri proventi finanziari	191.234	135.067	56.167
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	21.981	19.079	2.902
d) Proventi diversi dai precedenti	169.253	115.988	53.265
17. Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
17 bis Utili e perdite su cambi	(407)	(7)	(400)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	190.827	135.060	55.767
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.			
18. Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni			0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.			0
19. Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.970	101.302	(7.332)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(93.970)	(101.302)	7.332
23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)	0	0	0

Nella tabella che segue vengono invece comparati i dati del conto economico con i dati del bilancio di previsione:

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2024	Preventivo 2024	Differenze su preventivo 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni +	1.885.422	1.855.413	30.009
3 Variazione dei lavori in corso			
Totale contributi su progetti	1.885.422	1.855.413	30.009
5. Altri ricavi e proventi	344.570	983.596	(639.026)
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	2.971	0	2.971
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	341.599	983.596	(641.997)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	341.599	983.596	(641.997)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.229.992	2.839.009	(609.017)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Materiali di consumo e merci	3.464	3.500	(36)
7. Servizi	1.081.368	1.393.918	(312.550)
Costi per la realizzazione dell'attività	844.006	1.021.857	(177.851)
Viaggi e trasferte	678	5.000	(4.322)
Spese sito e promozione	3.038	12.000	(8.962)
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	48.636	77.600	(28.964)
Costi organi sociali	68.802	91.915	(23.113)
Oneri amministrativi	116.208	185.546	(69.338)
9. Personale	1.177.926	1.369.395	(191.469)
a) Salari e stipendi	824.549	948.815	(124.266)
b) Oneri sociali	258.400	295.867	(37.467)
c) Trattamento di fine rapporto	72.941	93.913	(20.972)
e) Altri costi	22.036	30.800	(8.764)
10. Ammortamenti e svalutazioni	47.221	48.448	(1.227)
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	158	158	0
b) Ammortamento immbilizz. materiali	47.063	48.290	(1.227)
d) Svalut. crediti attivo circolante	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	16.870	19.973	(3.103)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)	2.326.849	2.835.234	(508.385)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	(96.857)	3.775	(100.632)

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2024	Preventivo 2024	Differenze su preventivo 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. Altri proventi finanziari	191.234	65.706	125.528
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	21.981	12.096	9.885
d) Proventi diversi dai precedenti	169.253	53.610	115.643
17. Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
17 bis Utili e perdite su cambi	(407)	0	(407)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	190.827	65.706	125.121
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.			
18. Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		0	0
19. Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.970	81.352	12.618
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(93.970)	(81.352)	(12.618)
23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)	0	0	0

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Informest al 31 dicembre 2024, dei risultati conseguiti e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione compete al Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza di detta Relazione con il Bilancio d'esercizio.

Sulla base dell'esame svolto questo Collegio può affermare che la Relazione del Consiglio di amministrazione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2024 di Informest.

B) Relazione sull'attività di vigilanza amministrativa

Come detto in premessa, lo scrivente Collegio è stato nominato con delibera assembleare del 7 agosto 2023, ed ha vigilato:

- che l'attività dell'Associazione si è svolta sulla base degli scopi statutari e della Legge istitutiva;
- sulla regolarità dell'azione amministrativa e la sua conformità allo Statuto dell'Ente, ai regolamenti adottati ed alle deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- sul rispetto delle norme di legge cui l'Associazione è tenuta a riferirsi;
- sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione garantisce il

raggiungimento delle finalità statutarie: in particolare al 31 dicembre 2024 risultavano impiegati N. 1 dirigente, N. 17 impiegati a tempo indeterminato, N. 2 impiegati a tempo determinato, N. 1 lavoratore interinale non impiegato su specifici progetti; oltre al personale indicato, risultano in organico anche un dirigente, in aspettativa non retribuita da luglio 2019 ed un funzionario amministrativo in aspettativa dal luglio 2024;

- sul funzionamento dell'Organismo di Vigilanza nominato sulla base del Modello di organizzazione e gestione vigente;
- sulla predisposizione e la pubblicazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dal Consiglio di amministrazione, della Relazione annuale 2024 ai sensi della legge 190/2012 articolo 1, comma 14;
- sulla regolare tenuta della contabilità, e il rispetto dei vincoli posti dal Bilancio preventivo 2024 approvato dall'Assemblea degli Associati il 20 dicembre 2023.

Il Collegio ha partecipato alle sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, ha ottenuto informazioni sull'andamento complessivo della gestione e su singoli fatti e atti amministrativi.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e non sono state fatte segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

Valutazioni in merito alla continuità dell'attività dell'Associazione.

Anche quest'anno è stato possibile ridurre i costi senza influire negativamente sulla qualità dei servizi, evitando così rischi per la continuità operativa futura. Il bilancio evidenzia un miglioramento dei risultati economici, grazie a una gestione oculata e a un'attenta politica di contenimento dei costi. Un minor utilizzo del fondo di dotazione rispetto al previsto testimonia una gestione efficiente e sostenibile. L'Associazione ha ottimizzato l'impiego delle risorse interne, garantendo maggiore efficienza e una significativa copertura finanziaria attraverso contributi pubblici. Le decisioni economiche sono state prese con criteri di prudenza e competenza, con l'obiettivo di garantire la continuità dell'attività associativa.

La situazione economico-finanziaria del 2024 e le scelte gestionali adottate supportano la continuità dell'Associazione senza evidenziare criticità rilevanti che possano comprometterne il futuro.

L'assetto attuale consente agli Associati di determinare le proprie decisioni in merito al futuro dell'Ente e dare risposta riguardo la sua continuità, tenuto anche conto che la Giunta regionale con Delibera n. 1624 dd. 28 novembre 2022 ha rifinanziato con l'importo di euro 5.000.000,00 il Fondo di dotazione dell'Ente.

Conclusioni

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, con la relazione del Consiglio di amministrazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Gorizia, 3 aprile 2025.

Il Collegio dei Revisori

Presidente	Dott. Vittorio Pella
Revisore	Dott.ssa Monica Barbiero
Revisore	Avv. Roberto Ziani